



Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale



**Inaugurata la
Casa della Conoscenza**

**Il Punto
Volontariato Casalecchiese**

Sommario

Anno XXXI n. 5 - Nov. Dic. 2004

La Casa della Conoscenza.....	3
Salvemini	5
Il Centro Giovanile.....	6
Urbanistica.....	8
Ristorazione Scolastica.....	10
I Gruppi Consiglieri.....	12
Il Punto.....	15
Tributi.....	27
Protezione Civile.....	28
La Pace.....	29
Politiche Sociali.....	30
Notizie	31
Politiche Educative.....	32
Economia.....	34
Teatro.....	36
Sport.....	38

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di
Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
Tel. 051 598 253
Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Francesco Borsari
Laura Lelli
Claudia Zannoni

Registrazione del
Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

Foto di:
Mauro Ungarelli
Claudio Fiorini
Gian Paolo Cavina
Claudia Zannoni
Laura Lelli
Archivio Comunale

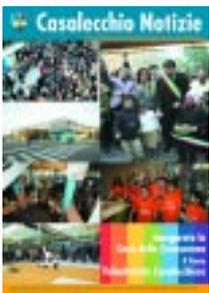


Foto di
copertina:
"Momenti della
inaugurazione
della Casa della
Conoscenza"
Omnia Foto S.r.l.
Casalecchio di
Reno

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:
Società Editrice Imagomedia
Via Nuova Montemuto
81016 Piedimonte Matese (CE)
Tel. 0823-785581 • Fax 0823-785581

Questo numero è stato consegnato in
tipografia il giorno 2 dicembre 2004
ed è stato stampato in 17.000 copie

L'Editoriale

Sono ormai trascorsi sei mesi dalla mia elezione a Sindaco di Casalecchio di Reno, penso sia corretto nei confronti dei tanti cittadini che mi hanno votato, rendere noto un primo bilancio di questo inizio mandato.

L'approvazione dell'**Atto di indirizzo 2004-2009** nel mese di luglio ha rappresentato il punto di partenza dell'azione di governo della nuova amministrazione: l'Atto contiene il programma che la coalizione di centrosinistra ha presentato ai cittadini nel corso della campagna elettorale.

Con la nomina del **Segretario Generale** e del **Direttore Generale** nel mese di ottobre e la successiva approvazione del **progetto di riorganizzazione** della macchina comunale, stiamo costruendo una pubblica amministrazione che mette al **centro** della propria azione il **cittadino** e la soddisfazione dei bisogni della comunità.

La volontà di aumentare e migliorare la qualità della vita dei cittadini ci ha portato a individuare per il 2004/2005 sei priorità:

- **L'infanzia:** l'amministrazione ha investito circa 150.000 euro per aumentare di 25 posti la capienza degli asili nido, allo stesso tempo la battaglia del comune per l'ottenimento dallo Stato degli insegnanti necessari ad aprire una nuova sezione di materna, ha portato all'assegnazione di una delle 14 insegnanti destinate alla provincia di Bologna, nel mese di dicembre aprirà quindi una sezione part-time di scuola materna, con una riduzione considerevole della lista di attesa.

- **Gli anziani:** abbiamo aumentato sensibilmente le risorse destinate all'assistenza domiciliare ai centri diurni e alle case protette, a questo proposito nel 2005 inizieranno i lavori per l'ampliamento della RSA di S. Biagio per un importo di circa 4 milioni di euro.

- **I giovani:** la riapertura del centro giovanile e la costruzione di un nuovo progetto educativo e culturale capace di rispondere ai bisogni dei tanti giovani casalecchiesi ha richiesto l'impegno di risorse aggiuntive per circa 70.000 euro.

- **Le famiglie:** il peggioramento della situazione economica del paese anche a Casalecchio ha avuto effetti pesanti, sono infatti notevolmente aumentate le famiglie in difficoltà che hanno fatto richiesta del contributo per l'affitto, abbiamo deciso di rispondere a questi nuovi bisogni aumentando di circa 160.000 euro lo stanziamento comunale per il contributo all'affitto.

- **La cultura:** l'inaugurazione e l'inizio dell'attività della Casa della Conoscenza rappresentano la nostra volontà di mettere la cultura al centro dell'azione amministrativa, una città che produce e offre opportunità culturali ai propri cittadini è una città consapevole del proprio presente e volenterosa di costruire su basi solide il proprio futuro. L'assunzione di nuovo personale, l'aumento degli orari di apertura e la programmazione di nuovi eventi culturali comporteranno un investimento aggiuntivo di circa 70.000 euro.

- **La piccola manutenzione:** per iniziare a realizzare il piano della piccola manutenzione sono stati stanziati circa 200.000 euro.

Il segnale ci pare chiaro, abbiamo scelto di investire sulle persone e sulle famiglie, consapevoli dei bisogni della comunità e della necessità di intervenire per avviare in modo concreto il nostro inizio di mandato. L'aumento sostanziale della spesa corrente per l'anno 2004 è stato possibile solo grazie alla grande eredità in termini di disponibilità economiche che ci ha lasciato l'amministrazione precedente e alla capacità della struttura comunale di razionalizzare e recuperare nuove risorse da investire per il bene della comunità. Lo abbiamo fatto in una fase difficile per la finanza locale: il decreto tagliaspese approvato dal governo nel luglio del 2004 ha limitato la nostra possibilità di agire sul bilancio, riducendo la nostra autonomia e la possibilità di realizzare il nostro programma. È con queste difficoltà che affrontiamo l'elaborazione del Bilancio preventivo 2005. I quasi 30 miliardi di euro di tagli previsti dalla manovra Finanziaria 2005 in corso di approvazione in parlamento rappresentano un ostacolo difficile da superare. Il peso di questa manovra sarà ancora di più aggravato dagli interventi previsti sugli enti locali: l'obbligo di contenere la spesa ai livelli del 2003, il blocco delle assunzioni e la riduzione ulteriore dei trasferimenti agli enti locali, significherà per i cittadini la riduzione di alcuni servizi, la mancata apertura di altri e l'impossibilità per il comune a fare fronte ai bisogni che emergono a causa della stagnazione economica e del calo del potere di acquisto delle famiglie. Tra queste difficoltà ci impegneremo al massimo per rispettare alcuni obiettivi: nel 2005 rimarranno **invariate per il quarto anno consecutivo** l'aliquota **ICI** e la **Tarsu**, mentre l'addizionale Irpef rimarrà ferma allo 0,1% e le tariffe dei servizi comunali resteranno sostanzialmente immutate. Sul fronte della spesa è nostra volontà mantenere inalterato il livello dei servizi esistenti, fatte salve le priorità che prima ho indicato. L'Amministrazione di Casalecchio di Reno quindi non ha dubbi, in una situazione di difficoltà per il paese e per le famiglie, faremo la nostra parte. La faremo senza inseguire come altri, l'obiettivo della riduzione delle tasse per pochi e il taglio dei servizi per tanti. Tuteleremo i cittadini, il loro potere d'acquisto, il loro diritto ad avere servizi diffusi e di qualità. Credo che questo impegno sia il modo più significativo per augurare a tutti buone feste e un sereno 2005.

Simone Gamberini
Sindaco di Casalecchio di Reno



Inaugurata il 28 novembre la Casa della Conoscenza



È nato un nuovo centro culturale all'interno del quale è stata collocata la nuova biblioteca: si chiama Casa della Conoscenza, un edificio di 1900 mq che oltre alla biblioteca ospita una sala polivalente, una sala seminari e uno spazio espositivo. L'inaugurazione, che ha visto partecipare circa 6.000 persone, si è svolta domenica 28 novembre.

L'edificio ha comportato un investimento finanziario di più di 3 milioni e mezzi di euro. Situata nel cuore della città la Casa della Conoscenza ha una sala lettura di circa 1.000 mq, postazioni computer per la navigazione in Internet, una sala polivalente di 200 mq con 98 posti a sedere, oltre alle già citate sala seminari e sala mostre.

Questa struttura, dotata di tutte le ultime tecnologie, per dimensioni ed importanza nel territorio, è seconda in provincia di Bologna solo alla Sala Borsa ed è uno degli ultimi tasselli per la riqualificazione del centro della nostra città. L'Amministrazione

comunale, nonostante i "chiari di luna" e le limitazioni imposte all'autonomia finanziaria degli enti locali dal Governo centrale, intende porre la cultura fra le priorità dei prossimi cinque anni di mandato: si tratta di un investimento strategico per la qualità della vita dei nostri cittadini. Con questa struttura Casalecchio di Reno può diventare capofila di un sistema integrato della propria area territoriale, in rete con Bologna e la provincia e i comuni della zona bazzanese.

Amministrare cultura per contribuire alla cultura della democrazia

Amministrare cultura in una comunità non può prescindere da una ricerca di senso: quello di **Cultura della Comunità**. "Il bisogno di avere radici è forse il più importante e il meno riconosciuto dell'anima umana. Difficile definirlo. L'essere umano ha le sue radici nella concreta partecipazione, attiva e naturale dell'esistenza di una comunità che conservi vivi certi tesori del passato e certi presentimenti dell'avvenire". Queste parole di Simone Veil possono esserci di guida nella ricerca.

Bisogno di radici è bisogno di **casa**. Quindi una concreta partecipazione dell'esistenza della nostra Comunità è la costruzione e il mantenimento di una casa comune dove avere cura dei tesori del passato, così come si presta attenzione a certi presentimenti dell'avvenire.

I tesori del passato e i presentimenti dell'avvenire insieme animano la nostra casa comune che è il segno della nostra appartenenza. Scelte e proposte culturali discenderanno da quei tesori del passato e saranno orientate da quei presentimenti dell'avvenire.

Valori come la solidarietà e l'alto senso civico e civile discendono dal passato di Casalecchio di Reno e i presentimenti dell'avvenire rafforzano a Casalecchio di Reno i valori della differenza, della tolleranza e della pace.

Amministrare cultura in questa comunità è quindi innanzi tutto adoperarsi per un equilibrio ed una armonia tra passato e futuro, che passi attraverso la valorizzazione dell'esistente per aprirsi al nuovo, accettando gli stimoli e le opportunità che arrivano dall'esterno, nella consapevolezza che più sapremo confrontarci e accogliere, prima la nostra casa comune si arricchirà e ci gratificherà. Poiché amministrare cultura è offrire opportunità di conoscenza, che permettano il formarsi e l'esercizio del senso critico e l'operare il diritto di scelta, quello che ci rende liberi, amministrare cultura è soprattutto contribuire alla **Cultura della democrazia**.

Casalecchio di Reno - che deve il suo nome a *casaliculum*, piccolo agglomerato di case - apre al centro della città la **Casa della Conoscenza**, cuore pulsante di una **Casalecchio delle culture** con le sue **sette declinazioni color dell'iride**, che sono ormai per tutti i colori della **Pace**, e luogo dell'anima di ognuno di noi.

Paola Parenti
Assessore alla Cultura



casalecchio
delle memorie
e delle radici



casalecchio
dei giochi
e delle feste



casalecchio
delle scienze
e della vita



casalecchio
di un mondo
migliore



casalecchio
nostra
e degli altri



casalecchio
dei pensieri
e delle parole



casalecchio
dei suoni e delle
rappresentazioni

La Casa della Conoscenza in cifre

La Casa della Conoscenza

Dimensioni 1.900 mq

Piano terra (emeroteca + servizi + magazzini)

Dimensioni 400 mq

Primo piano (sala lettura + servizi, uffici e archivio)

Dimensioni 1.000 mq

Sala lettura

Dimensioni 900 mq

N. posti 130 (+ 30 posti Area ragazzi)

Sala Polivalente (Piazza delle Culture)

Dimensioni 200 mq

N. posti 98

Sala Seminari

Dimensioni 38 mq

N. posti 15

Spazio Espositivo "La Virgola"

Dimensioni 100 mq

Video informativi 24 h su 24 3

Biblioteca Comunale "Cesare Pavese"

Postazioni computer 20

di cui

postazioni per collegamento a Internet 12

postazioni per collegamento a Internet riservate ai bambini 2

stazioni di lavoro (con possibilità di collegamento a Internet) 4

stazioni di lavoro riservate ai bambini (con possibilità di collegamento "protetto" a Internet) 2

postazioni per consultazione in piedi 2

postazione per autoprestito (self check) 1

Patrimonio documentale Biblioteca

35.330 documenti (capienza 70.000)

di cui

8.930 nella sezione ragazzi

1.431 nella sezione locale

1.200 CD musicali

1.300 film a soggetto e documentari

8 quotidiani

70 periodici

Saranno disponibili nella nuova sede abbonamenti a quotidiani e riviste on line.

N. iscritti 5.980

N. prestiti gennaio - ottobre 2004 21.700

Costi

Realizzazione Edificio (comprese spese tecniche, di progettazione e varianti in corso d'opera) € 2.797.442

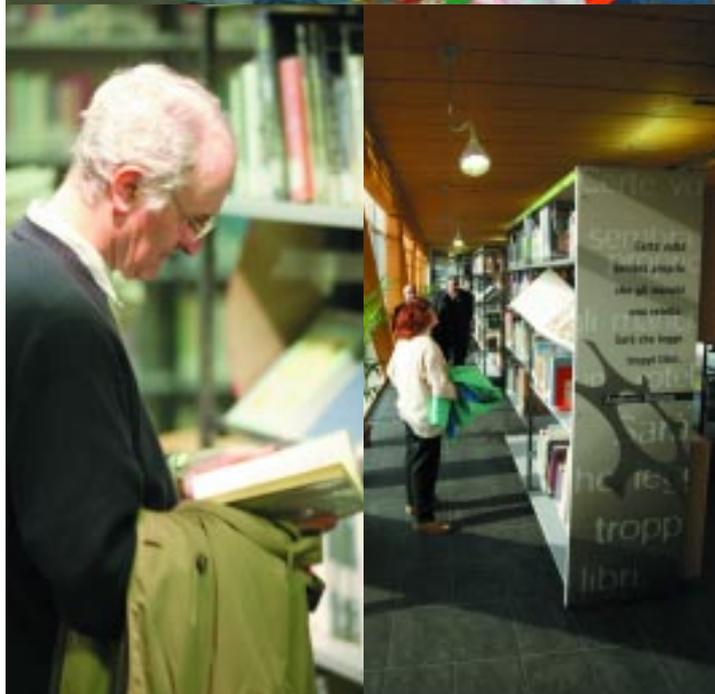
di cui area esterna € 373.442

Opere aggiuntive di arredo esterno e abellimento € 105.000

Acquisto arredi e attrezzature € 549.000

Attrezzature informatiche € 80.000

Nuovi Libri e nuove infrastrutture € 110.000

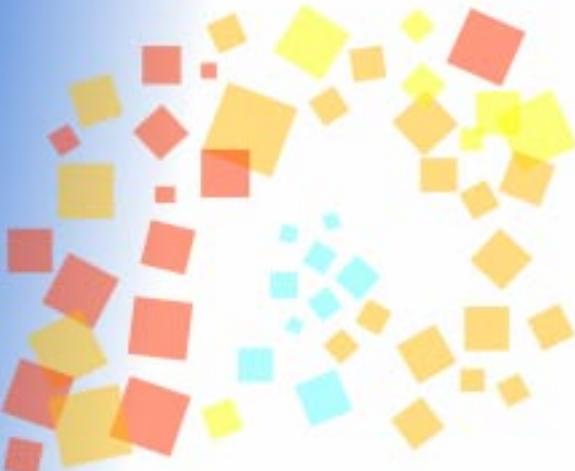


s i r i n g r a z i a p e r l a c o l l a b o r a z i o n e



6 dicembre 2004
14° anniversario della strage all'Istituto Salvemini

vittime... non sole
nuovi percorsi di solidarietà e sostegno alle vittime di reati e di calamità



Ore 10.30
Fiori nell'aula dell'Evento
Casa della Solidarietà "A. Dubcek" - Via del Paschallo 6 - Casalecchio di Reno

Ore 11.30
Santa Messa
Chiesa di San Giovanni Battista - Via Marconi 12 - Casalecchio di Reno

Ore 18.00
Consiglio Comunale Straordinario
Municipio di Casalecchio di Reno

Eventi di Coordinamento di Reno, Bologna, Montargello, Sasso Marconi, Zola Predosa
Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna - Edizioni G. Salvemini, Associazione VERBA del Salvemini "6 dicembre 1990"

6 dicembre 2004 14° anniversario della strage all'Istituto Salvemini **Vittime... non sole**

Nuovi percorsi di solidarietà e sostegno alle vittime di reati e calamità: dal ricordo della tragedia del Salvemini al progetto di un "Centro per le vittime"

Ogni anno il nostro pensiero affettuoso va a Deborah, Laura, Sara, Laura, Tiziana, Antonella, Alessandra, Dario, Elisabetta, Elena, Carmen, Alessandra. Ci siamo sforzati di trasformare la disperazione in forza, speranza e tutela affinché mai più si verifichi quanto accaduto il 6 dicembre 1990. Da quella speranza è nata la Casa della Solidarietà, da quella speranza si rinnova ogni anno la volontà di avviare e continuare progetti di solidarietà verso chi è colpito da simili tragedie.

Il cammino che insieme l'Amministrazione Comunale e l'Associazione del Salvemini hanno percorso in questi quattordici anni, evidenzia l'esigenza di porre la **centralità della figura della vittima** all'attenzione delle Istituzioni. È di fondamentale importanza la definizione di concreti strumenti di aiuto e sostegno sociale verso coloro che subiscono conseguenze di reati e calamità.

Proprio in quest'ottica, le iniziative organizzate per il 14° Anniversario della strage all'Istituto Salvemini, dal Consiglio Comunale straordinario all'incontro con i rappresentanti della città di San Giuliano di Puglia, si sono concentrate sul tema dei nuovi percorsi di solidarietà e sostegno alle vittime di reati e calamità.

Nel **gennaio prossimo** promuoveremo anche un **Convegno "Dalla cultura ai servizi per la vittima"** in collaborazione con il C.R.Vi.S (Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Vittimologia e sulla Sicurezza)

dell'Università degli Studi di Bologna, all'interno del quale sarà presentato il progetto relativo al "Centro per le Vittime" presso la Casa della Solidarietà A. Dubcek. È anche prevista l'attribuzione di borse di studio scuola/lavoro a estinzione dei fondi raccolti dalle Organizzazioni Sindacali per progetti che coinvolgono gli studenti delle scuole superiori di Casalecchio di Reno a completamento delle attività svolte in questi undici anni.

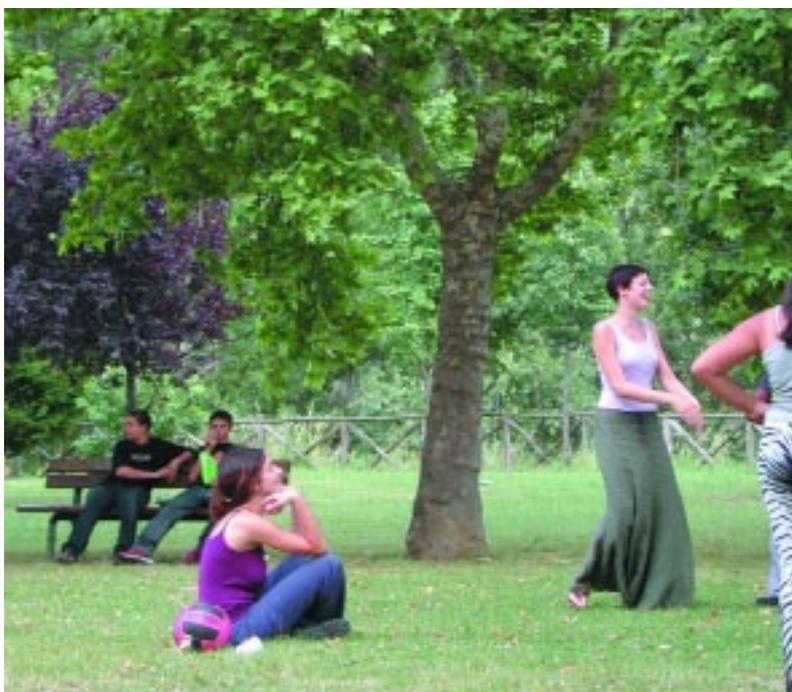
Con il progetto del centro per la tutela delle vittime prosegue quel percorso ricco e significativo iniziato dalla tragedia del 6 dicembre 1990: da allora molto è stato fatto per trasformare il dolore di un'intera comunità in proposte concrete di solidarietà e di aiuto. Proprio la Casa della Solidarietà, che già ospita 30 associazioni di volontariato e che speriamo sia la sede futura del centro per le vittime, è la testimonianza più evidente di una realtà in continua evoluzione.

Avviati i corsi e le attività al Centro Giovanile

I Progetti delle Associazioni

L'avvio dei corsi e delle attività, avvenuto il 15 novembre scorso, è stato preceduto dall'intenso lavoro svolto in soli due mesi dal **Tavolo di Coordinamento** delle associazioni guidato dal prof. **Raffaello Rossi** che ha stabilito insieme a loro un metodo di lavoro e di progetto basato su alcuni principi cardine: l'analisi dei bisogni degli utenti, il lavoro in team (ogni associazione ha messo il proprio progetto "in rete" con le altre attivando collaborazioni e aprendosi ad altri contributi), il coinvolgimento delle scuole, dei giovani e dei non professionisti nell'ideazione dei progetti, l'apertura a realtà comunali vicine come quelle di Sasso Marconi e Zola Predosa.

La fase sperimentale di attivazione dei corsi sotto la gestione tecnico-organizzativa dell'Amministrazione Comunale andrà avanti fino alla prossima estate, dopo di che si farà il punto della situazione e si deciderà come proseguire. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di arrivare, quando i tempi saranno maturi, a una gestione diretta da parte della rete delle associazioni con la supervisione del Comune.



Riportiamo di seguito l'elenco delle associazioni coinvolte e dei loro progetti:

Associazione Girotondo

- Progetto Pamoja per la realizzazione di uno spazio interculturale
- Laboratorio musicale "Musica d'Insieme"
- Laboratorio artistico Graffiti "Writing che passione"

Associazione Aliante

- Attività musicale della "Banda del Sole" - rivolto a ragazzi disabili
- Collaborazioni: Associazione Basquiat e Percorsi di Pace*

Associazione Basquiat

- Festivalbas-Rassegna musicale per gruppi giovani
- Collaborazioni: rete BoSound e altre associazioni*
- Progetto teatrale "Spazio al teatro"

Associazione Percorsi di Pace

- Progetto "Coro della Solidarietà"

Associazione Polisportiva G. Masi

- Progetto "Corso di fumetto"
 - Progetto "Danze da tutto il Mondo: 1, 2, 3 è sabato e si balla"
- Presentazione di libri su temi sportivi ed educativi

Associazione Il Mostro

Progetti in fase di definizione:

- "Opera Rock"
- "Videoclip - Monster Festival"
- Gestione Sala Prove

Azienda Asl Bologna

L'attività dei Gruppi Socio-Educativi è inserita nella programmazione del centro giovanile per creare opportunità per una concreta integrazione tra promozione dell'agio e prevenzione del disagio. Sono previste diverse attività, molte delle quali si realizzeranno a partire dalle idee dei ragazzi stessi. Es.: laboratorio musicale e laboratorio multimediale

Associazione "Amici del Tirò"

- Attività di Ballo Latino-americani e Break-Dance

Società Winning Club

- Corso di break dance

Per informazioni: Centro Giovanile - tel. 051 598143

Ufficio Cultura tel. 051 598235

e-mail: culturaesport@comune.casalecchio.bo.it

sito: www.comune.casalecchio.bo.it



"La Città Creativa"

Workshop con l'Università di Bologna di educazione alla partecipazione

"La città creativa" rappresenta la risposta che l'Assessorato alla Cultura di Casalecchio di Reno dà all'appello lanciato dal Consiglio d'Europa per l'Anno Europeo di Educazione alla Cittadinanza. Il 2005 sarà infatti l'anno dedicato a "learning and living democracy", a promuovere cioè la partecipazione, soprattutto dei giovani, alla vita pubblica della propria città.

Il progetto "La città creativa" si inserisce proprio in questo ambito tematico: la cultura alla cittadinanza viene promossa coinvolgendo i giovani in **workshop creativi**, laboratori che mirano a fornire ai partecipanti "una scatola di attrezzi culturali" spendibili da subito creativamente a favore di Casalecchio: conoscenze teoriche unite a esperienze sul campo che possano far sentire i **giovani un anello importante** per la **crescita civile e culturale** della loro comunità.

I workshop, da svolgersi presso il Centro giovanile (con il supporto eventuale di altri spazi qualora necessario) verranno tenuti in collaborazione con Alma Mater Studiorum-Università di Bologna e Cineteca di Bologna, e con il supporto dei volontari laureati e laureandi in Scienze della Comunicazione della Associazione Culturale "Micro Macchina - comunicare la società".

A tutti coloro che avranno portato a termine l'attività di workshop verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Questi i workshop:

Manifesto

Workshop di comunicazione pubblicitaria: ai ragazzi vengono fornite le competenze elementari di teoria e tecnica di comunicazione pubblicitaria mirate alla realizzazione di brochure, manifesti o altro materiale che verrà adottato dalla Amministrazione Comunale per comunicare con i cittadini.

A cura della dr.ssa Marta Severo - comunicatrice e tecnica pubblicitaria del Collegio Superiore di Studi Umanistici diretto da Dario Braga - Alma Mater Studiorum

Indago

Workshop di statistica/sociologia: ai partecipanti vengono fornite le competenze elementari necessarie per realizzare inchieste e sondaggi al fine di raccogliere dati sul profilo e sui bisogni della cittadinanza di utilità per l'Amministrazione Comunale.

In accordo con il dipartimento di Scienze Statistiche. A cura della dr.ssa Melissa Tosi
Con la collaborazione di studenti delle Facoltà di riferimento del Dipartimento
Con la supervisione del prof. Furio Camillo docente di Statistica

Comunico

Workshop di comunicazione civica: ai ragazzi vengono fornite le competenze necessarie per ideare e comunicare in maniera efficace ai cittadini una iniziativa o evento di comunicazione civica.

In accordo con il corso di laurea specialistica in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica a cura della dr.ssa Alessandra Mariotti, con la collaborazione di studenti del corso di laurea e con la supervisione della prof.ssa Pina Lalli, preside del corso di laurea

Proietto

Workshop sul cinema

Ai ragazzi vengono fornite le nozioni elementari di storia e linguaggio cinematografico e le competenze necessarie per progettare una rassegna cinematografica che farà parte della programmazione culturale dell'Amministrazione Comunale.

In accordo con la Cineteca di Bologna, a cura del dott. Andrea Meneghelli e con la supervisione del dott. Gianluca Farinelli, direttore della Cineteca

Intervisto

Workshop di giornalismo civico: ai ragazzi vengono fornite le competenze necessarie per ideare e progettare una rassegna di incontri e conferenze che illustrino e approfondiscano i temi della cittadinanza e della partecipazione.

In accordo con la laurea specialistica in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica, a cura della dr.ssa Alessandra Mariotti, con la collaborazione di studenti del corso di laurea e con la supervisione della prof.ssa Pina Lalli, preside del corso di laurea

Il tema della cittadinanza viene quindi declinato in cinque differenti modalità comunicative: le conoscenze apprese dai ragazzi durante i workshop porteranno così alla realizzazione pratica di attività culturali (rassegne cinematografiche, percorsi di conferenze, eventi, manifesti) di cui tutta la comunità si avvantaggerà proprio nell'Anno dedicato alla cittadinanza democratica.

L'apporto volontario dei soci di "**Micro Macchina comunicare la società**" si sostanzierà soprattutto nella fase di studio e realizzazione della strategia di comunicazione e promozione de "La città creativa", tesa alla divulgazione del progetto tra i ragazzi delle scuole medie superiori di Casalecchio e i giovani in età universitaria, per l'iscrizione ai singoli workshop.

Metodologia

Si è deciso di declinare il percorso di educazione alla cittadinanza focalizzandolo sulla comunicazione, in quanto la comunicazione è contemporaneamente pre-condizione di un processo decisionale partecipato ed elemento significativo di questo stesso processo. Il **diritto di cittadinanza** è quindi strettamente legato al **diritto di comunicazione** e di **informazione** - intesa nelle sue tre accezioni di diritto di informare, di informarsi e di essere informati - in quanto è possibile generare una partecipazione consapevole e reale alle decisioni che riguardano il bene comune solo se i cittadini sono informati, sono messi nelle condizioni di comunicare con l'Amministrazione Pubblica e soprattutto percepiscono l'importanza di instaurare un dialogo costruttivo con le istituzioni. Il primo incontro di ogni workshop si chiamerà "**Cittadino Io**" e sarà incentrato sul passaggio dal "cittadino della strada" al "cittadino attivo e ben informato". Scopo della lezione è far passare ai ragazzi una visione di se stessi come cit-



LA CITTÀ CREATIVA
NON STARE ALLA FINESTRA,
METTI MANO ALLA TUA CITTÀ

tadini che agiscono tramite il workshop a favore della collettività, promuovendo la cultura del bene pubblico.

Con modalità interattiva e partecipativa i ragazzi saranno invitati a riflettere sul concetto di cittadini. Si partirà da una semplice domanda: Chi è il cittadino?

In base alle risposte fornite si orienterà il discorso in modo che risulti evidente come il buon cittadino non sia soltanto colui che rispetta i doveri normati giuridicamente (come il pagamento delle tasse), ma colui che si impegna e promuove la crescita civile e sociale della propria comunità. Verrà poi introdotta la questione dei diritti di cittadinanza riservando la parte conclusiva dell'incontro al legame tra diritto di cittadinanza e diritto di informazione-comunicazione.

Per informazioni: Ufficio Cultura 051 598235
e-mail: culturaesport@comune.casalecchio.bo.it
sito: www.lacittacreativa.org

Casalecchio

News

Le ultime notizie sulla tua città le trovi
il primo sabato di ogni mese in edicola, nei bar o negli uffici pubblici

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Municipale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso ed informato.

ATTENZIONE!!!
Il prossimo numero del News
sarà in edicola
Sabato 5 febbraio 2005

Il Piano di Riqualificazione urbana (PRU) S. Biagio e l'urbanizzazione dell'area Volpe

La forma del programma

Il Programma S. Biagio attua le previsioni del Prg di Casalecchio mettendo a sistema quattro differenti tecniche di supporto alla progettazione urbanistica:

- **Il disegno dei luoghi e delle funzioni:** tiene conto delle situazioni di fatto e delle caratteristiche della spazialità e dell'uso (localizzazione dei volumi e delle funzioni) e viene stabilito dall'Amministrazione comunale attraverso il Piano regolatore generale ed i piani attuativi.
- **La perequazione urbanistica:** tiene conto delle situazioni di fatto e di diritto verificate prima delle trasformazioni urbanistiche al fine di attribuire a tutti i proprietari dei terreni indici di edificabilità distribuiti secondo principi di trasparenza e di equo ristoro.
- **La valutazione estimativa:** tiene conto dei valori della rendita differenziale innescata dalla previsione urbanistica di nuove aree edificabili per riservarne la maggiore quantità al pubblico vantaggio.
- **Il bando di selezione:** viene usato per trarre il maggior vantaggio pubblico dalla concorrenza dei soggetti privati che sono chiamati a presentare offerte per la realizzazione di un progetto dei luoghi e degli usi interamente predefinito dall'Amministrazione Comunale.



Il quartiere PEEP San Biagio

Contenuti del programma

Attraverso il Programma di Riqualificazione si è avviata una **sinergia tra interventi pubblici e privati** che sta realizzando il sistema dei collegamenti previsti dal Prg: numerose **attrezzature pubbliche, una piazza, interventi privati di edilizia libera e convenzionata, interventi pubblici di riqualificazione delle case comunali di S. Biagio.**

L'obiettivo è quello di trasformare un abitato marginale facendo crescere al suo interno un sistema urbano in cui le case sono organizzate dentro un sistema di spazi e attrezzature pubbliche significative sia a livello di quartiere, sia a livello della intera città. In tal modo potrà svilupparsi un vero e proprio quartiere della città, collegato agli altri e servito come gli altri.

La trasformazione urbanistica dell'area Volpe è determinante

per raggiungere questa ricucitura. Il sistema di S. Biagio è organizzato su due assi ortogonali lungo i quali sorgono le funzioni pubbliche e collettive principali.

I due assi si incrociano in un piccolo centro commerciale. Da questo sistema principale partono due sistemi ciclopedonali in sede propria di collegamento agli altri quartieri. Il primo collega il centro sociale con il centro cittadino. Il secondo passa sotto l'autostrada e raggiunge il centro sportivo Allende e da lì il parco fluviale di circa 180 ettari.

Con la ricucitura determinata dall'urbanizzazione dell'area Volpe il settore urbano n. 8 di S. Biagio passerà dai 3.000 abitanti attuali a circa 3.800 abitanti in un contesto caratterizzato da quattro parchi urbani collegati tra di loro da una rete pedonale e ciclabile:

- Il parco S. Biagio di 3,5 ettari
- Il parco Volpe di 4 ettari
- Il parco Faianello di 2,5 ettari
- Il parco Ruzzola di 3 ettari

Il solo parco Volpe comporta un aumento di circa il 45% del verde a disposizione dei cittadini del Settore n. 8.



Area Volpe: schema di assetto condiviso con gli operatori PRU

Questo sistema è servito da due linee d'autobus di collegamento con Bologna, da una linea bus interna, in prospettiva da una fermata della ferrovia metropolitana per Bologna, da due centri sociali, da un centro commerciale, da una Residenza sanitaria, da due aree scolastiche dell'obbligo, da una sede Ausl, da una piazza, un campo da calcio, da una chiesa parrocchiale. Si avvale anche di collegamenti ciclopedonali in sede propria con il centro città, con il centro sportivo principale e con il parco fluviale.

L'incremento di abitanti determina in più le condizioni per il decollo del centro commerciale che servirà in prospettiva una popolazione in aumento del 23%.

L'urbanizzazione dell'area Volpe è pensata anche in funzione dell'integrazione dei diversi ceti sociali; sono previsti infatti, oltre al **recupero di 198 alloggi comunali per i ceti più deboli** (case Andreatta), **33 alloggi affittati al Comune a canone Erp come casa parcheggio**, la realizzazione di **115 alloggi in affitto a canone**

convenzionato per i ceti medio-bassi, la costruzione di circa **120 alloggi venduti a prezzo convenzionato** e circa **100 alloggi a libero mercato per i ceti medio-alti**.

L'area Volpe sarà servita da una nuova strada carrabile che congiunge via Micca con via Duse, concepita ad andamento curvilineo e intervallata da dossi ed altri sistemi per disincentivarne l'uso ai non residenti.

Il nuovo tracciato stradale comporta lo spostamento del campo da calcio che sarà traslato di circa 50 metri verso est e dovrà essere rifatto nuovo e illuminato prima di demolire quello esistente. Sarà realizzato un nuovo parcheggio pubblico che si collegherà al parcheggio esistente dell'Ausl in modo da servire meglio gli utenti. Sarà realizzata una collina a protezione del rumore dell'autostrada i cui lavori dovranno precedere quelli di costruzione delle case.

I lavori per la realizzazione dell'area Volpe sono previsti **in partenza all'inizio del 2005** (collina antirumore e nuovo campo da calcio) **per concludersi nel 2008**. I lavori sulle case **Andreatta** partiranno invece **all'inizio del 2005 per concludersi nel 2010**.

Il programma non richiede alcun esborso da parte dell'Amministrazione comunale e ricava molteplici benefici pubblici. Il 69% dei costi, pari a circa 38 milioni di euro, grava infatti sull'operatore privato vincitore del bando sicché l'effetto moltiplicatore dell'investimento generato dalla spesa pubblica è 2,2: **ogni milione di finanziamento pubblico attiva risorse private per 2,20 milioni**. Va sottolineato che dei 16 milioni di euro che costituiscono la risorsa pubblica del programma, 14 milioni di

euro sono costituiti dal valore dei titoli edificatori di spettanza comunale che vengono realizzati su terreni acquisiti dal Comune al valore agricolo per effetto dell'attuazione del Prg perequativo. Sotto il profilo patrimoniale alla fine del programma l'Amministrazione disporrà di **231 alloggi nuovi o rinnovati** per ospitare le attuali **198 famiglie a canone sociale più 33 nuove famiglie**.

In più l'**offerta di alloggi in locazione a canone calmierato aumenta di 115 unità**. Inoltre vi saranno ulteriori **120 alloggi in proprietà a prezzo convenzionato con vincolo ventennale del prezzo**.

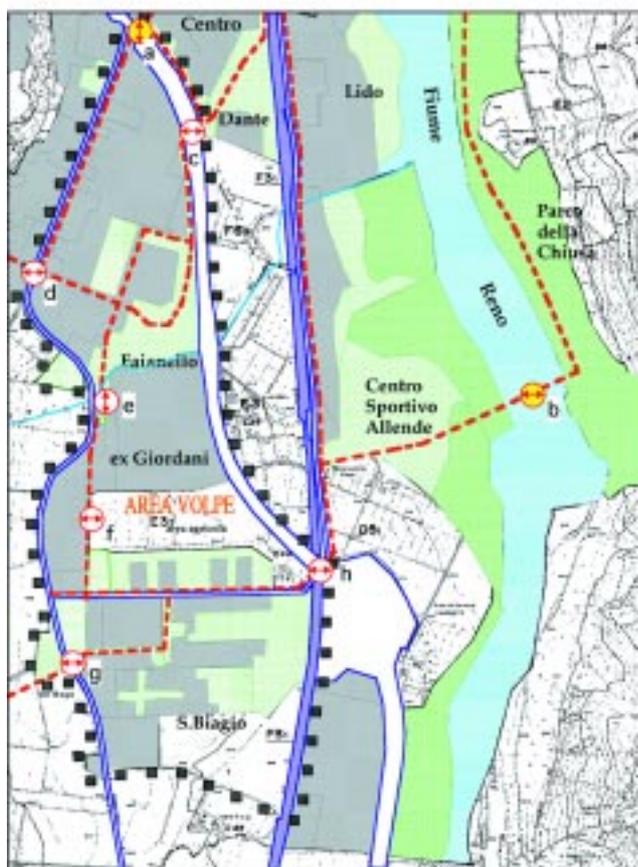
Inoltre in termini quantitativi il programma raggiunge **49.000 mq di verde pubblico**

4.200 mq di parcheggi pubblici

una **piazza di 1.800 mq**

un'**area di 4.000 mq** per edilizia scolastica

un'**area parrocchiale di 5.000 mq**



SISTEMA DEI COLLEGAMENTI:
Legenda

- 1** potenziare i punti di continuità
 - punti di collegamento esistenti
 - sottopasso autostrada
 - passerella sul fiume
 - punti di collegamento da attrezzare
 - sottopasso Dante
 - attraversamento Fattori
 - passerella Gamberi
 - ciclabile Duse
 - attraversamento Resistenza
 - sottopasso Allende
- 2** potenziare le linee di continuità
 - percorsi pedonali
- 3** potenziare le aree di continuità
 - parco lungofiume
 - verde pubblico attrezzato
 - servizi
- perimetro settore urbano n°8

Il PRU S. Biagio alla Biennale di Urbanistica

Il Comune di Casalecchio di Reno ha partecipato alla 5° Rassegna Nazionale di Urbanistica promossa dall'Istituto Nazionale di Urbanistica che è un Ente di alta cultura che opera da circa cinquant'anni per la promozione della qualità dei contenuti nella progettazione e nella gestione dell'urbanistica.

A questa Rassegna vengono esposte le progettazioni urbanistiche che utilizzano gli strumenti amministrativi in maniera sinergica e innovativa.

La mostra si è tenuta all'Arsenale di Venezia dal 10 al 20 novembre.

Il Comune di Casalecchio ha esposto l'attività di progettazione del Programma di riqualificazione urbana di S. Biagio (PRU) che utilizza tecniche urbanistiche all'avanguardia quali la perequazione urbanistica e la valutazione estimativa raggiungendo obiettivi rari in Italia quali la manutenzione delle case pubbliche, trasferendo gli inquilini in case-parcheggio, e la realizzazione di una grande quantità di alloggi in affitto a canone convenzionato impiegando solo il 30% di contributo pubblico e ottenendo il 70% di finanziamento privato.

Servizi di ristorazione a Casalecchio

L'inizio di quest'anno scolastico è caratterizzato dalla presenza nelle scuole del territorio di "**Melamangio S.p.A.**", società mista pubblico privata per la gestione dei servizi di ristorazione comunale.

L'obiettivo principale della società oltre al servizio di refezione per gli alunni delle scuole, per gli anziani dei centri diurni e gli assistiti a domicilio, è la costruzione della cucina centralizzata comunale.

Gli elementi di qualità sono:

- Attenzione alla qualità delle materie prime
- Personalizzazione dei menù e delle diete
- Miglioramento degli arredi, insonorizzazione, decorazione dei refettori e introduzione dei self service
- Dietiste e personale per il controllo di qualità
- Sistema informatizzato per la prenotazione dei pasti attraverso l'uso dei computer palmari
- Indagini nutrizionali e progetti di educazione alimentare

Con l'iniziativa "**Cucine aperte**", che si è svolta il 19 e il 20 novembre scorso, abbiamo presentato un opuscolo dove è contenuta la proposta di un corretto menù alimentare per gli studenti delle nostre scuole e le principali informazioni e caratteristiche del servizio.

Come Amministrazione teniamo molto a questo progetto, perché siamo sempre più convinti che il benessere psicofisico delle giovani generazioni passi attraverso un corretto percorso di educazione alimentare, nella consapevolezza che il cibo è "fonte di sopravvivenza", ma è anche cultura, conoscenza, rispetto per le differenze.

Valori a cui tendere nelle nostre istituzioni e nelle nostre famiglie.

Simone Gamberini
Sindaco

Chi è Melamangio?

Nel mese di luglio 2004 è stata costituita la Società mista pubblico - privata tra il Comune di Casalecchio di Reno e la Società di Ristorazione Concerta S.p.A., per la gestione dei servizi di ristorazione destinati alle scuole ed agli anziani del nostro Comune.

La Società gestisce attualmente 5 cucine distribuite sul territorio: Don Milani in via Dante, Esperanto in via Ugo Bassi, Caravaggio in Vicolo Baldo Sauro, Pignoni in via Fermi, Dozza in viale Libertà. In queste scuole vengono preparati giornalmente 1.600 pasti per i bambini delle scuole materne ed elementari, oltre che per i nidi Meridiana e Piccole magie. Essendo la capacità produttiva delle cucine insufficiente rispetto alle attuali esigenze, i pasti destinati alle scuole elementari XXV Aprile e Carducci, alle scuole medie Galilei, oltre ai centri diurni Villa Magri e Villa Mazzetti, vengono preparati presso la cucina centralizzata di Zola Predosa, di proprietà della Società Concerta S.p.A.

Inoltre la Società Melamangio si occupa della fornitura delle materie prime destinate ai nidi Franco Centro, B. Zebri, R. Vighi, Don Fornasini dove la gestione delle cucine è rimasta in carico all'Amministrazione Comunale.

Le principali materie prime utilizzate nella preparazione dei menù

Grande attenzione è stata posta nella scelta delle materie prime utilizzate da tutte le cucine dove la maggioranza dei prodotti proviene dall'agricoltura biologica oltre a prodotti a marchio IGP e DOP.

Materie prime biologiche: Olio extravergine di oliva, pasta, farina, riso, pane, orzo, prodotti da forno, pomodori pelati, prodotti ortofrutticoli, legumi secchi, uova, dado vegetale senza glutammato aggiunto, marmellate e composte di frutta, succhi di frutta, ricotta.

Lotta integrata: Prodotti ortofrutticoli.

DOP: Prosciutto crudo di Parma stagionatura minima 16 mesi, Parmigiano Reggiano stagionatura 24 mesi.

IGP: Mortadella.

Alta qualità: Latte, yogurt.

Carni fresche e verdure surgelate: Provenienza nazionale.



Pesce: Filetti di halibut alta qualità pescati nei mari del nord e selezionati utilizzando solo la parte più pregiata.

Frutta: Abbiamo deciso di fornire frutta fresca come spuntino di metà mattina, non solo perché è una scelta corretta dal punto di vista nutrizionale, ma è anche funzionale agli obiettivi educativi e contribuisce all'acquisizione di un corretto comportamento alimentare.

La sicurezza alimentare

La principale garanzia di sicurezza alimentare è data dal "Piano di autocontrollo per l'igiene dei prodotti alimentari", denominato Haccp, applicato giornalmente dal Personale di cucina e da quello addetto alla distribuzione.



Cucine aperte



Cucine aperte - Scuole Viganò

Cosa vuol dire Haccp?

La sigla sta per "Hazard Analysis and Critical Control Point" che significa "Analisi del pericolo e controllo dei punti critici" e indica il metodo efficace per garantire la sicurezza degli alimenti.

Diete

Per la gestione delle diete è stato istituito un apposito Ufficio Dietetico che, dopo aver ricevuto i certificati autorizzati per le diete speciali e le autocertificazioni per diete in bianco o per menù alternativi legati a scelte etico-religiose dall'Ufficio Scuola del Comune, predispone i pasti sostitutivi in cucina.

Dieta "speciale"

Per bambini che necessitano di una dieta speciale per intolleranza/allergia alimentare.

Dieta "in bianco"

Per bambini con problemi gastrointestinali in via di risoluzione o disordini alimentari transitori e per non più di due giorni consecutivi in un mese.

Menù alternativi per scelte etico-religiose

Per la richiesta delle diete e/o di menù alternativi è necessario rivolgersi all'Ufficio Scuola del Comune, che provvederà ad informare i genitori sull'iter da seguire.

Gli interventi strutturali

Migliorie nei refettori

Il progetto si articola su tre punti fondamentali.

- a) rendere la qualità ambientale della sosta pranzo più confortevole (tinteggiatura degli ambienti con colori vivaci ed articolati dal punto di vista cromatico)
- b) migliorare le condizioni di rumorosità degli ambienti (installazione alle pareti ed al soffitto dei pannelli in materiale fonoassorbente, decorati con immagini e disegni)

c) offrire un servizio più pratico ed agevole (linee self service per i bambini delle scuole elementari).

La nuova cucina centralizzata

La nuova cucina centralizzata sorgerà a Casalecchio di Reno in via Guido Rossa, avrà una superficie complessiva di circa mq. 1.000 ed una potenzialità di 2.500 pasti al giorno. Servirà tutte le scuole materne, elementari e medie oltre ai centri diurni e gli assistiti domiciliari da settembre 2006. La modernissima cucina è stata progettata con l'impiego di impianti ed attrezzature tecnologicamente avanzate tali da garantire: qualità, sicurezza alimentare e flessibilità nel servizio.

Elena Iacucci

Assessore alle Politiche Educative



Cucine aperte - Scuole Ciari

I Gruppi Consiglieri:

**Democratici di Sinistra,
Margherita,
Verdi
Rifondazione Comunista**

compongono la maggioranza che governa il Comune.

Le politiche di salute con gli anziani

La rivoluzione demografica a cui abbiamo assistito negli ultimi anni ha portato ad una crescita della popolazione sopra i 65 anni. Alla luce di una recente indagine sullo stato di benessere di un campione nazionale di 1.500 anziani sopra i 65 anni, si può affermare che si diventa davvero anziani quando si perde la salute. Gli anziani sono quindi partiti alla conquista della salute grazie alla consapevolezza dell'importanza di alcuni stili di vita come fattori strategici per il proprio benessere: **alimentazione varia ed equilibrata, attività fisica, impegno culturale.**



La partecipazione a programmi di esercizio fisico in età avanzata migliora la capacità motoria individuale, previene molte malattie cronico-degenerative ed aumenta le difese immunitarie.

Le "Politiche di salute" devono quindi svolgere un ruolo trainante per lo sviluppo e la cultura dell'attività fisica. Si deve favorire la conoscenza delle iniziative in corso, si deve promuovere l'uso dei percorsi pedonali esistenti, curandone la sicurezza poiché, tra i luoghi nei quali gli anziani si sentono maggiormente limitati, ci sono le strade ed i marciapiedi.

Anche la vita culturalmente attiva risulta un fattore preventivo per i disturbi del comportamento, tipici della senilità. Il nuovo Centro culturale di Casalecchio di Reno dovrà quindi promuovere iniziative anche con tali finalità.

Purtroppo negli ultraottantenni sono in aumento le malattie senili degenerative che portano alla non autosufficienza. Lo stato di estrema dipendenza, che queste malattie producono, spinge i soggetti coinvolti a vario titolo ad esercitare una fortissima pressione sociale per ottenere un aiuto, che richiede una risposta efficace ed in tempi brevi.

Il Comune e l'Azienda USL si devono quindi impegnare ad ottimizzare l'offerta con l'**integrazione socio-sanitaria**, con sinergie istituzionali e professionali.

Non si deve dimenticare, infine, che la possibilità di trascorrere gli ultimi anni della vita nella propria casa è una esigenza fortemente sentita dagli anziani e il **sostegno alla domiciliarità** è quindi fondamentale per rispondere a tali bisogni.

Manuela Colonna
Consigliere DS

Pianeta anziani: dalle parole ai fatti

Nel 2000, dopo oltre cento anni, è stata varata dal centro-sinistra una delle più importanti leggi di riforma, la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - legge 328. Stabilisce con chiarezza che la "programmazione e l'organizzazione" del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali ed ha carattere di universalità. Hanno diritto di accesso prioritariamente i più poveri. L'art.15 prevede il sostegno domiciliare per le persone anziane non autosufficienti. Il Ministro per la solidarietà sociale, con proprio decreto, emanato di concerto con i Ministri della sanità e per le pari opportunità, sentita la Conferenza unificata di cui all'art.8 del decreto



legislativo 28 agosto 1997 n.281, determina annualmente la quota da riservare ai servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti, o meno giovani, come io li definisco. Il Ministro Maroni ha stanziato 1.700.000 euro come reddito di ultima istanza, da dividere su tutto il territorio nazionale, cioè su circa 8000 comuni. Penso che non occorra essere dei matematici per vedere quanto è irrisoria la cifra per ogni comune, se tutti facessero gli opportuni progetti. La Regione Emilia Romagna è stata la prima ad affrontare il problema legislativo sulle politiche sociali, ma solamente dopo quasi diciotto anni ha emesso la L. R. 12 marzo 2003 n. 2, dove con l'art. 50 la regione istituisce il Fondo Sociale per la non autosufficienza, finanziando le prestazioni ed i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari non sostitutivi di quelli sanitari. Le regioni debbono trovare una giusta applicazione della legge nazionale per poter predisporre opportuni regolamenti a carattere legislativo, al fine di migliorarne un'attuazione più consona alla struttura socio-economica territoriale. Possiamo affermare che i **Piani di Zona**, approvati dai comuni e condivisi dalle associazioni e dai soggetti operanti nel terzo settore, sono il cuore di questa legge ed hanno trovato buona espressione sul piano degli indirizzi ma non sull'attuazione; in alcune zone sono in fase di sperimentazione molto avanzata mentre in altre lo sono meno. Questo è dovuto al fatto che dalla regione non ci sono direttive precise, così come per il sostegno domiciliare per le persone anziane non autosufficienti.

L'istituzione di un fondo, come cita l'art.15 della legge 328 del 2000 al punto 3, è riservato ad investimenti e progetti integrati tra assistenza e sanità con azioni e programmi coordinati tra pubblico e privati, volti a sostenere e a favorire l'autonomia delle persone anziane e la loro permanenza in ambito familiare. Se pensiamo ai contributi per gli affitti partiti tre anni fa con un impegno regionale del 90% lasciando ai comuni l'integrazione del 10%, e sono passati nell'ultimo anno al 40% regionale ed il 60% a carico dei comuni. In questa situazione è opportuno ricordare le famiglie (in particolare quelle di anziani con il minimo di pensione) che non potranno avere il contributo e neppure gli assegni di cura che non trovano applicazione per mancanza di fondi.

Riteniamo fondamentale che questa legge trovi piena applicazione nella capacità di noi amministratori pubblici, nel redigere sia sul piano economico che su quello organizzativo, norme ed indirizzi da attuare nei confronti dell'azienda sanitaria. Individuare un referente politico per ogni settore definendo le responsabilità di ciascuno, per favorire tutte le singole politiche e tecniche nel perseguire linee programmatiche ed economiche più razionali, condividere il metodo di lavoro che garantisca omogeneità degli interventi, mirati ad un profondo sostegno di domiciliarità per gli anziani in grado di stare presso la propria famiglia, e servizi per gli anziani non autosufficienti. I servizi sociali e la loro integrazione con i servizi sanitari debbono diventare il "pilastro locale" dello stato sociale e vanno gestiti come un diritto per i cittadini, in particolare per quelli socialmente più deboli.

Ivano Perri
Capogruppo Consiliare Margherita

Non voglio diventare un organismo geneticamente modificato!

"Caro Babbo Natale, sono stata buona quest'anno? Se sì, mi permetto di chiederti un dono particolare ma molto importante: aiuta me e la mia famiglia a non diventare organismi geneticamente modificati.

Grazie Patrizia"

Questa sarà la lettera di Natale che spedirò nei prossimi giorni. Che lettera scriverà invece L'ex Ministro della Sanità Umberto Veronesi, scriverà: "fai diventare me e tutto il popolo italiano organismi geneticamente modificati?"

Per se stesso può chiederlo, vista la sua non più tenera età, ma per le giovani generazioni non può assolutamente!



“Giocare a fare Dio è pericoloso, anche letale e dimostra un’arroganza enorme di fronte ad una natura generosa e dotata di un’armonia perfetta che ha permesso all’uomo di selezionarsi in migliaia d’anni e, a noi, di essere qui”, si può leggere nelle osservazioni di Micho Kushi e di Francisco Varatojo, esperti internazionali della salute, in un articolo apparso sulla rivista di benessere “La Sana Gola”; Non dobbiamo dimenticare che **noi siamo quello che mangiamo!** L’O.G.M. rappresenta la possibilità di incrociare organismi che naturalmente non si potrebbero mai **incrociare**, come **pesce e patata**, creando un organismo resistente agli erbicidi per poter utilizzare maggiori quantitativi di erbicidi nei campi; oppure si inserisce un pesticida nel DNA della pianta che così non verrà attaccata da certi insetti nocivi. “Mais” e “soia” geneticamente modificati contengono BT, un tipo di batterio che viene incorporato in ogni cellula e che serve come “pesticida (in)naturale”. Questo organismo produce una sostanza tossica che dovrebbe uccidere un insetto chiamato “corn borer”. Questa sostanza uccide anche le larve di farfalle “Monarch” e altri insetti benefici. I ricercatori hanno anche creato un legame tra l’ingestione di pesticidi nei bambini e i loro comportamenti aggressivi e violenti. Ora possiamo scegliere biologico o, almeno in parte, possiamo lavare il pesticida dal frutto, ma con gli OGM il pesticida è nella pianta stessa, non potremo né scegliere né difenderci.

Cosa dicono gli studi:

- La soia OGM contiene il 12/14% in meno di fito estrogeni, importanti perché proteggono dalle malattie cardiovascolari, cancro ed altri problemi, rispetto alla soia normale.
- I raccolti OGM possono aumentare il rischio di allergie pesanti; ci sono dati che dimostrano che **l’OGM contiene allergeni molto più forti** di alimenti non OGM.
- Gli alimenti OGM possono aumentare i livelli di tossine nei nostri alimenti, certi **fermenti OGM hanno livelli di tossine da 40 a 200 volte più alti dei fermenti naturali**. Studi fatti con latte iniettato con “rBGH”, un altro ormone della crescita OGM, mostra livelli elevati di sostanze che producono cancro al seno e alla prostata.
- Sperimentazioni fatte in Gran Bretagna su barbabietola e colza hanno rivelato che queste coltivazioni sono da vietare perché molto più aggressive e nocive per l’ambiente.
- L’inquinamento genetico può influenzare altre piante; da uno studio dell’Università di Chicago risulta che le piante OGM hanno 20 volte più probabilità di trasferire materiale genetico ad altre piante; con la diffusione quindi di **erbe super resistenti a erbicidi o insetti resistenti a insetticidi**, quindi sostanze chimiche sempre più forti...

Ogni anno l’Unione Europea deve affrontare la sovrapproduzione di prodotti agricoli italiani dando contributi ai coltivatori per mettere a riposo il 10% delle “Superfici Agricole Utilizzate” (SAU), per centinaia di migliaia di ettari!

Ma, se produciamo troppo perché dovremmo aumentare le produzioni utilizzando OGM? Di chi è l’interesse? Delle multinazionali o dei cittadini italiani?

L’ideale sarebbe tornare a prodotti naturali, di qualità!

Una postilla nella mia lettera a Babbo Natale è per **tutti i bambini delle scuole e gli anziani dei Centri diurni di Casalecchio** che mangeranno il cibo proveniente da “Melamangio”, la S.p.A. che vede come maggior azionista il Comune di Casalecchio.

Il mio impegno sarà nel far sì che “**Melamangio**” **sforni pasti biologici e liberi da OGM**.

In un colpo solo si potranno aiutare tante persone a mangiare meglio. Lavorerò per far ritrovare alla collettività “*l’armonia del cibo buono e di una vita più sana*”.

Scriviamo tutti una lettera a Babbo Natale e p. c. a Umberto Veronesi!

Patrizia Tondino
Capogruppo Consiliare Verdi

Sterili polemiche

All’inizio del mese di Novembre è scoppiata una polemica molto forte, con i quotidiani locali che hanno fatto da cassa di risonanza, su una seduta del Consiglio Comunale straordinaria dedicata agli anziani. Le minoranze, civica e di centro destra, hanno lanciato strali contro la maggioranza per aver strumentalizzato gli anziani ed i loro problemi a fini propagandistici e per attaccare l’attuale Governo di centro destra.

La loro plateale protesta è consistita nell’uscire dall’aula, non in maniera organizzata tra loro, abbandonando senza proferire parola un Consiglio Comunale straordinario con tanto di ospiti chiamati per l’occasione. **Una sceneggiata alla quale**, in qualche maniera, il centro destra ci ha abituato ormai da tempo; in un Comune **dove circa il 70% si è espresso per la coalizione di centro sinistra** per loro l’unica possibilità di emergere è di innescare polemiche a 360°. Per cui a partire da **“oratori schierati”** nel caso del Consiglio di cui sopra a **“la giunta ha a disposizione 2 quotidiani per propagandare le sue idee”** (sarebbe carino interpellare il Resto del Carlino per sapere che ne pensa di questa affermazione!).

La Lista Civica, da parte sua, gioca sulla sua presunta apoliticità denunciando un “gioco delle parti” che fa sì che non si pensi ai problemi della gente. Quindi, traducendo, organizzare un Consiglio Comunale sui problemi degli anziani, facendo parlare i loro rappresentanti sindacali e gli esperti della Cooperazione e del Volontariato che sono attivi in questo settore non è stare dalla parte dei cittadini.

A seguito di queste **polemiche, ribadisco, sterili e pretestuose**, come PRC abbiamo emesso un Comunicato Stampa che però non è stato riportato da nessun giornale. Scarso interesse? Non si direbbe vista l’attenzione che c’è stata; piuttosto, con buona pace di chi fa certe illazioni, si potrebbe pensare **che il PRC non ha nessun giornale al suo servizio**. Per fare quindi un buon servizio alla nostra cittadinanza riportiamo di seguito, come conclusione di questo articolo, alcuni passi del Comunicato ignorato. Al prossimo “Notizie”!

(...) Vediamo (...) un’opposizione alla quale pesa essere in minoranza soprattutto quando si toccano temi scottanti per la nostra comunità; vediamo un’opposizione che cela dietro ad accuse mosse per una presunta “troppa politicizzazione”, la paura delle scelte finanziarie e quindi delle responsabilità che inevitabilmente cadono anche sui partiti locali che rappresentano, nei vari Comuni, questo Governo di Centro Destra. A FI e ad AN diciamo che è inutile accampare richieste di par condicio su certi temi, se si chiamano gli anziani a parlare dei problemi degli anziani (...) è ovvio che i loro problemi derivano dai tagli ai servizi, dalle pensioni da fame, da un mancato adeguamento tra il potere d’acquisto e i prezzi sul mercato. Se vogliamo parlare concretamente bisogna sentire i loro bisogni e le loro richieste e a queste bisogna dare risposta. Voi che risposta date? Quella di abbandonare l’aula per manifesta inferiorità?

Alla Lista Civica vorremmo ricordare che il Consiglio Comunale è un consesso politico e che in questo consesso ci si finisce per la risposta che localmente si dà ai propri cittadini. Risposta politica, sottolineo. Ai bisogni dei cittadini si risponde con un agire che solitamente per tutti i Partiti o associazioni è dato dal proprio ideale politico e non solo da un interesse di casta. (...) Dispiace che quel Consiglio Comunale abbia preso, grazie alle minoranze, quella piega sgradevole ma di sicuro questo non fermerà l’azione dei Partiti che compongono la maggioranza politica di questo Comune, Partiti che riconoscono i bisogni degli anziani e dei pensionati e che a questi bisogni continueranno, tramite l’azione di Governo di questa Giunta, a dare risposte concrete e progressiste. Con buona pace di chi crede che parlare di queste cose non sia stare dalla parte della gente.

Marco Odorici

Capogruppo Consiliare PRC

<http://www.casalecchionet.it/rifondazione>
rifondazione@comune.casalecchio.bo.it



"Nuova musica" per il Centro Giovanile

L'Amministrazione precedente aveva dato incarico, ad un pool di esperti, di vagliare i progetti presentati da varie associazioni locali, interessate alla gestione del Centro Giovanile. Esaurita questa fase e tratte le conclusioni, sembra ormai scontato che il Centro (ex Tirò) sarà destinato al recupero dei casi di disagio giovanile e ad attività ludico-culturali. Ancora una volta, se non in misura



insufficiente, non sono stati coinvolti i giovani, come noi auspicavamo, in una scelta che avrebbe dovuto tenere in grande considerazione le loro opinioni. Riteniamo che si sarebbe dovuto intervenire, a scopo consultivo, con maggiore determinazione nelle scuole, nei punti di ritrovo e, in particolare, si sarebbe dovuto interpellare quell'organo di rappresentanza giovanile, tanto vantato dalla maggioranza, che è il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze.

Con l'apertura della "megagalattica" nuova biblioteca comunale, pensiamo che, unitamente all'importante contenitore della "Casa della solidarietà" e al teatro, oltre, naturalmente, all'essenziale contributo delle scuole, gli spazi e i modi per soddisfare le esigenze di tipo culturale, sociale ed educativo, dei nostri ragazzi, siano ampiamente garantiti. Altrettanto dicasi per quanto concerne la pratica sportiva, grazie al rilevante apporto delle società sportive locali e all'impiantistica esistente.

Fatte queste considerazioni, riteniamo che il Centro Giovanile (ex Tirò) debba essere completamente destinato alla musica. Siamo profondamente convinti che un luogo dove si possa fare o ascoltare musica non offra solo svago e divertimento fin a se stessi, ma possa contribuire in modo tangibile al processo di integrazione sociale, che è uno degli obiettivi che questa amministrazione si è posta. Pensiamo, infatti, che la musica, più di ogni altra cosa, abbia tutte le caratteristiche in grado di coinvolgere ed unire la stragrande maggioranza di giovani.

Stiamo già lavorando attorno ad un progetto che sottoporremo al parere del Consiglio, dopo l'avallo, attraverso una serie di confronti, dei giovani di Casalecchio.

A grandi linee, proporremo che, all'interno del Centro, opportunamente insonorizzato, vengano allestite: 2 sale prova; una sala concerti; una sala registrazioni; un laboratorio grafico legato alla produzione di CD musicali e un punto di ristoro. Per non gravare eccessivamente sulle casse comunali, pensiamo ad una richiesta di finanziamenti e donazioni ad Enti, fondazioni bancarie, case discografiche e produttori di strumenti musicali.

Per la gestione, che per un tempo limitato rimarrà a carico dell'Amministrazione, intendiamo rivolgerci a tutti i numerosi gruppi musicali di Casalecchio che, dopo aver dato concrete garanzie di affidabilità e prova di assoluto rispetto delle pari opportunità e delle pari dignità nei confronti degli stessi e dei frequentatori, potranno avanzarne richiesta, dotandosi, al tempo stesso, di un proprio statuto e regolamento.

Nelle ore mattutine, in cui si ipotizza un minor utilizzo del Centro, lo stesso potrà essere messo a disposizione dei docenti di musica delle scuole locali, per l'insegnamento della loro materia. Nel mondo degli adulti, specie in quello politico, spesso gli interessi di parte finiscono per rendere vani gli interessi di tutti. Ogni tanto, specie quando le scelte hanno una ricaduta diretta sui nostri figli, sarebbe opportuna un'ampia convergenza e, una volta tanto, non sarebbe del tutto sbagliato se riuscissimo a spogliarci degli scomodi panni di educatori, per cercare di interpretare al meglio i loro sogni e le loro aspettative, magari riprovando noi stessi a sognare.

Immaginare l'emozione del ragazzo che può liberamente suonare la chitarra o la batteria che non ha mai potuto possedere.

Immaginare il capellone e il rasato; il rasta e il metallaro; il fighetto e lo sfattono; il nero e il bianco; il figlio di papà e quello che il papà non lo ha mai conosciuto; colui che vede a destra tutti i mali

del genere umano e quello che li vede a sinistra.

Immaginarli tutti assieme, entrare nel loro "tempio" e sentirsi accomunati dal grande trasporto e dalle forti emozioni che il fare o l'ascoltare musica può dare. Immaginare una grande scritta che sovrasta il Centro Giovanile: "imagine" come la più bella canzone di sempre, con il più bel messaggio e con una grande verità: "You may say i'm a dreamer but i'm not the only one".

Mario Pedica

Capogruppo Consiliare FI

Quello che i cittadini non sanno - Parte prima

Uno dei grossi problemi che emerge dalle segnalazioni dei cittadini, sia nelle assemblee pubbliche che nella vita di tutti i giorni, è la poca pulizia di strade e marciapiedi.

Noi di Alleanza Nazionale, da sempre attenti ad ogni problema, abbiamo recuperato il Capitolato d'Appalto che regola questo servizio ed abbiamo appreso con stupore tanti particolari che ci sembra doveroso segnalare all'intera cittadinanza.



Nella quasi totalità del nostro territorio lo spazzamento dovrebbe avvenire 2 volte la settimana, manualmente, con operatori che dovrebbero: pulire strade, piazze, marciapiedi e aree pubbliche; svuotare i cestini; mantenere la pulizia delle bocche di lupo; rimuovere l'erba dai marciapiedi e dai cordoli stradali con l'estirpazione della stessa utilizzando sostanze dissecanti a basso impatto ambientale; pulire le aree verdi ed i giardini (anche sui prati) dai rifiuti presenti; pulire i tratti stradali davanti le scuole. Una volta la settimana dovrebbe essere eseguito lo spazzamento meccanico/manuale con una spazzatrice coadiuvata da operatori ai quali spetta il compito di accumulare la spazzatura ai margini della strada in modo da facilitare la raccolta da parte del mezzo meccanico.

Lungo i marciapiedi, l'intervento dovrebbe essere manuale, eseguito dagli operatori con l'utilizzo di una o più mini spazzatrici aspiranti. 2 volte al mese dovrebbe essere effettuato il lavaggio delle strade anche nel periodo invernale quando la temperatura non scende sotto gli 0° C.

Quando si verifica una precipitazione nevosa dove il manto al suolo superi i 5 cm, dovrebbe avvenire l'intervento immediato da parte dell'appaltatore con lo sgombero della neve dalle strade, piazze e marciapiedi e anche la rimozione del ghiaccio.

Non risulta che questi servizi siano resi in maniera regolare dal Consorzio che attualmente gestisce l'appalto in quanto la pulizia delle strade e marciapiedi è eseguita in maniera superficiale con l'utilizzo di operatore con soffione anziché mini spazzatrice ed il risultato è insoddisfacente; inoltre in alcuni quartieri la frequenza di pulizia risulta inferiore rispetto a quella di capitolato e il lavaggio delle strade e l'estirpazione dell'erba dai marciapiedi sono assenti.

Ed è per questo che abbiamo segnalato attraverso un'interrogazione questi sprechi e queste carenze; sì, perché ogni mese la ditta percepisce circa 300 milioni di vecchie lire. E l'Amministrazione si è difesa affermando che questa è un'eredità pesante del precedente mandato e che alla ditta sono state fatte 2 multe da 1.000 euro e che vi sarà un miglioramento del servizio. Ma noi insieme a tutti i cittadini stiamo ancora aspettando e nel frattempo continuiamo a pagare dei "denari" che ci farebbe comodo fossero spesi per le tante esigenze che abbiamo nel nostro territorio.

Alla prossima puntata per nuove rivelazioni.

Stefano D'Agostino

Consigliere AN

Per un impegno nel volontariato

Abbiamo deciso di pubblicare nella rubrica "Il punto" di questo numero un elenco dettagliato di tutte le realtà associative iscritte agli albi dell'associazionismo e del volontariato del comune di Casalecchio di Reno, per far conoscere a tutti le opportunità che sono presenti nella nostra realtà.

Sono 80 le associazioni che hanno aderito agli albi e 49 gruppi non risultano iscritti, ma operanti con attività ed iniziative.

Sono sufficienti questi dati per fare di Casalecchio di Reno un punto di eccellenza all'interno di una regione che, secondo una ricerca dell'Eurispes, si è classificata seconda, dopo la Lombardia, per l'impegno sociale.

Il nostro è un volontariato fatto di persone e di programmi. È questa "dimensione unica" che si è raccontata e confrontata anche lo scorso 4 dicembre presso la Casa della Solidarietà avendo come interlocutori gli enti, le istituzioni, i professionisti ed i volontari stessi.

È importante operare con grande apertura al dialogo e alla collaborazione con tutte le componenti della società civile, per salvaguardare promuovere e sviluppare l'importante patrimonio di responsabilità e solidarietà sociale presente nella nostra comunità. Lo sviluppo della progettualità sociale, che interagisce con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio, rappresenta oggi più che mai una necessità ineludibile dell'azione sociale.

La città di Casalecchio deve essere grata a tutti coloro che ogni giorno prestano la propria opera con disinteresse al servizio del bene comune.

Desidero lanciare a tutti i cittadini un appello affinché prestino il proprio impegno volontario in una associazione, in un gruppo, che di certo lavorerà per la crescita e la qualità della vita della città. Anche una sola ora del tempo di ciascuno di noi, prestata volontariamente, è un bene prezioso per l'intera collettività.

Simone Gamberini
Sindaco

Un volontariato consapevole del proprio ruolo

Questo lungo elenco di indirizzi e numeri telefonici di riferimento delle associazioni sono testimonianza concreta di un volontariato casalecchiese vivo, attivo, produttivo e consapevole del ruolo che può giocare per lo sviluppo del tessuto sociale della nostra città.

Un volontariato con enormi potenzialità, ancora non del tutto esplorate ed espresse; un volontariato che può attingere ancora dal lavoro di tanti cittadini ancora indecisi su quale settore impegnarsi, sollecitati dalle più svariate proposte che vengono presentate alla loro attenzione.

Un volontariato propositivo che si esprime con un numero enorme di iniziative e che si evidenzia in modo eclatante nella festa di S. Martino, dove "quasi" tutte le associazioni si raccolgono attorno a Casalecchio Insieme, per celebrare il nostro Patrono.

Un volontariato che ha ancora bisogno di crescere, soprattutto nella qualità dell'intervento, nella capacità di "fare rete", collaborando in modo preciso per tentare di raggiungere insieme l'obiettivo, nella capacità di vivere in modo produttivo la propria appartenenza alla Conferenza del Volontariato.

Maurizio Sgarzi
Presidente Conferenza del Volontariato



Settore "A" - Socio-Assistenziale-Sanitario



A.I.D.O - Associazione Italiana Donatori Organi

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. 051 572214

Si occupa di: promuovere il rafforzamento della solidarietà umana, sollecitare la coscienza dei cittadini sulla necessità della donazione di parti del proprio corpo dopo la morte per i trapianti.

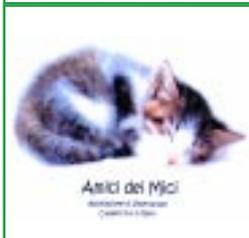


A.M.I.C.I. Emilia Romagna - Associazione Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 577344, e-mail: amicier@comune.bologna.it, www.bologna.it/iperbole/amicier

Si occupa di: promuovere la conoscenza delle malattie croniche dell'intestino, per facilitare la diagnosi precoce e la cura efficace. Sensibilizzare gli organismi politici, amministrativi e sanitari e l'opinione pubblica per ottenere adeguato sostegno alla ricerca.



Amici dei Mici

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o abitazione Presidente, via Sabotino n. 2, Casalecchio di Reno
Tel. 051 590481

Si occupa di: salvaguardia delle condizioni di vita e tutela della salute dei gatti randagi (randagismo dovuto ad abbandono), attraverso l'alimentazione e la prestazione di cure veterinarie e farmaceutiche.



Amici dell'Asilo Lamma

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Asilo Lamma, via Carducci n. 3, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 574775

e-mail: gualtieroincoronato@libero.it

Si occupa di: sostenere l'attività educativa dell'Asilo Lamma. Approfondire e diffondere i principi della dottrina sociale cattolica in materia di istruzione ed educazione e il diritto primario della famiglia.



Gli amici di Siraluna - Sezione Casalecchio di Reno

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o famiglia Ebli/Montanari, p.zza Kennedy n. 1, Casalecchio di Reno
Tel. 051 591308, e-mail: ilariamontanari@libero.it

Si occupa di: realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno della relazione genitori - figli, di contrasto alla povertà e alla violenza, nonché di misure alternative al ricovero di minori in Istituti educativi e assistenziali. Promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e prevenzione del disagio giovanile.

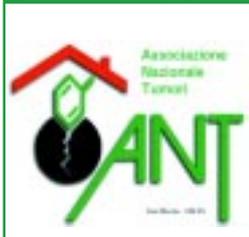


A.N.M.I.C. - Ass. Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 593952 (centralino)

Si occupa di: servizio di rappresentanza legale delle persone invalide. Assistenza per disbrigo pratiche di invalidità. Consulenza per la risoluzione di problemi legati alle barriere architettoniche e al mondo del lavoro. Rapporti con il Comune e con l'INPS.



A.N.T. - Associazione Nazionale Tumori - Delegazione "Ing. Domenico Ceroni"

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 593952 (centralino)

Si occupa di: organizzazione di iniziative volte alla raccolta di fondi per l'assistenza e la cura dei sofferenti affetti da tumore, in particolare per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali e sostegno alle loro famiglie.



Auser - Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Centro Sociale Croce, via Canonica n. 18/20, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 6199663

Si occupa di: attività di aiuto e sostegno alle persone anziane o svantaggiate, attraverso l'effettuazione di servizi di trasporto e accompagnamento a terapie, visite mediche o al lavoro e l'organizzazione di iniziative culturali e ricreative.



A.V.I.S. - Associazione Volontari Italiani Sangue - Sezione Comunale di Casalecchio di Reno

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: via Porrettana n. 254, Casalecchio di Reno

Tel. e fax 051 591288

Si occupa di: organizzazione di iniziative di solidarietà per promuovere e fornire adeguata informazione sulla donazione di sangue e di emocomponenti. Partecipazione alla gestione e al coordinamento del servizio trasfusionale.



Il Rifugio

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede operativa: c/o Canile Municipale, via Guido Rossa n. 1/3, Casalecchio di Reno

Tel. 051 577262

E-mail: qualazampa@associazioneilrifugio.it

www.associazioneilrifugio.it

Si occupa di: tutela dell'ambiente e degli animali. Prevenzione del randagismo e informazione cinofila.



Istituto Nazionale "B. Ramazzini" - Sezione di Casalecchio di Reno

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno, Tel. 051 572214

Si occupa di: studio e controllo tumori e malattie professionali e ambientali a livello di prevenzione, diagnostico e terapeutico. Raccolta, elaborazione, diffusione delle informazioni e formazione professionale. Scopi da perseguire secondo i principi della mutualità, senza fini di speculazione privata.



U. N. I. Vo. C. - Unione Nazionale Italiani Volontari Ciechi

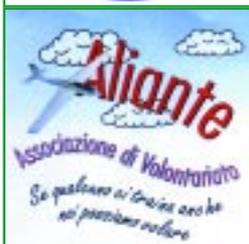
Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek"

via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Tel. e fax 051 578821

Si occupa di: promuovere l'inserimento dei non vedenti nella società e nel contesto cittadino attraverso l'accompagnamento, attività culturali e ricreative, spettacoli.



L'Aliante

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Tel. e fax 051 593952 (centralino)

Sede Operativa: via Cartiera n. 92, 40044 Borgonuovo di Sasso Marconi

Tel. 051 502454 - fax 051 505888

Si occupa di: attivare processi di aggregazione per dare voce alle persone in condizione di disagio, promuovendo forme di auto-organizzazione e iniziative di carattere sociale, culturale e assistenziale.



CIAMI Onlus - Crigler Najjar Italia - Associazione Malati Iperbilirubinemici

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o abitazione Presidente

via Ivo Peli n. 21, Casalecchio di Reno, tel. e fax 051 575835

E-mail: ci.ami@virgilio.it, www.digitlander.iol.it/criglernajjarit

Si occupa di: assistenza sociale e socio-sanitaria a persone affette dalla Sindrome di Crigler - Najjar. Ricerca scientifica o finanziamento progetti mirati all'organizzazione di corsi, convegni e seminari.



Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek"

via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Tel. 051 572214

Si occupa di: prevenzione primaria, diagnosi precoce e sorveglianza oncologica sugli anziani. Assistenza socio - economica e psicologica a pazienti ammalati.



Le Querce di Mamre

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: via Bazzanese n. 17, Casalecchio di Reno, Tel. 051 571420

e-mail: gioquercemamre@libero.it

Si occupa di: sostenere, tramite adeguati servizi e iniziative, le famiglie nella loro vita quotidiana, in particolare nei loro compiti educativi e di cura. Studiare i problemi sociali e le eventuali soluzioni dal punto di vista della famiglia.



Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno, Tel. e fax 051 572789, e-mail: pubblicacasalecchio@casalecchionet.it, www.casalecchionet.it/publicacasalecchio

Si occupa di: prestare soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti. Svolgere attività in campo sociale atte a migliorare la collettività e il suo sviluppo. Promuovere iniziative, organizzare e svolgere attività di protezione civile e tutela dell'ambiente. Favorire e collaborare a forme partecipative di intervento in ambito sociale e sanitario.



Unione Italiana Ciechi Bologna

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via Del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 578821, e-mail: uicbo@uiciechi.it

Si occupa di: favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi, con particolare riferimento all'ambito socio-sanitario e lavorativo. Iniziative di prevenzione, recupero visivo e riabilitazione funzionale e sociale.

Settore "B" - Tutela e promozione dei diritti



Aurora Onlus

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o abitazione Presidente, via Nino Bixio n. 1, Casalecchio di Reno
E-mail: info@auroraonlus.org, www.auroraonlus.org

Si occupa di: tutela dei diritti civili dei minori, con particolare riferimento ai minori svantaggiati, lotta alla pedofilia, prevenzione dei fenomeni di abuso sessuale, maltrattamenti e violenze.



Vittime Civili di Guerra

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 578821

Si occupa di: tutela degli interessi morali, materiali e civili dei mutilati, gli invalidi e i familiari dei caduti per fatti di guerra. Educazione delle coscienze alla cultura della pace, della giustizia e dell'umana solidarietà, oltre che del ripudio di ogni forma di violenza.



Centro di Ascolto Caritas "Mimma Ventura"

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: via Marconi n. 35, Casalecchio di Reno
Tel. 051 6130900 - fax 051 571584

Si occupa di: opere di assistenza come: ricerca di lavoro per i disoccupati, donazione di indumenti e mobili vari, donazione di alimenti per i più bisognosi.



Vittime del Salvemini 6 Dicembre 1990

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 593952 (centralino)

Si occupa di: promuovere forme di istruzione ed educazione per prevenire situazioni di emergenza. Promuovere l'istituzione di un centro di documentazione e servizio per la tutela delle vittime di incidenti militari in tempo di pace. Collaborare con altre associazioni sui temi di assistenza, diritti, solidarietà e pace.



A.N.P.I. - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione "M. Serenari" di Casalecchio di Reno

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 593952 (centralino)

Si occupa di: riunire coloro che hanno partecipato alla guerra partigiana contro il nazifascismo per liberare l'Italia. Valorizzare, in campo nazionale e internazionale il contributo effettivo portato dai partigiani alla causa della libertà.

Settore "C" - Attività educative, culturali, sportive e ricreative

<p>A G E S C I Gruppo Casalecchio di Reno "Lorenzo Franzoni"</p>	<p>A G E S C I - Gruppo Casalecchio di Reno "Lorenzo Franzoni" <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o Parrocchia di Santa Croce via De Carracci n. 20, Casalecchio di Reno Si occupa di: intervenire in situazioni di disagio sociale, culturale e ambientale, promuovendo, in particolare nel campo sociale, attività di servizio verso persone anziane, minori e portatori di handicap.</p>
	<p>Accademia Corale Reno di canto popolare <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o abitazione Presidente Tel. 051 571736 - fax 051 6130350 Deposito strumenti: via Cavour n. 10, Casalecchio di Reno Si occupa di: promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità regionale. Valorizzare il canto popolare e i canti della Resistenza e partigiani.</p>
	<p>Arciragazzi <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 593952 (centralino), E-mail: arcirag@tin.it Si occupa di: svolgere un ruolo educativo nei campi dell'infanzia, dell'adolescenza e della multiculturalità. Lavorare a un "sistema formativo" in cui scuola, famiglia, Ente Locale e associazionismo determinino condizioni favorevoli alla crescita, maturazione e partecipazione di bambini e ragazzi alla vita collettiva.</p>
	<p>Caravaggio - Associazione Sportiva <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: via dei Carracci n. 12, Casalecchio di Reno Si occupa di: sviluppo e diffusione dell'attività di calcio, calcio a cinque e di qualsiasi sport in generale, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività, motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle discipline sportive.</p>
	<p>Casalecchio Insieme <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek" via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 593952 (centralino) Si occupa di: promuovere, coordinare, organizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio casalecchiese. Promuovere iniziative di solidarietà concreta verso situazioni di disagio e difficoltà.</p>
	<p>Che la festa continui <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: via Giordani n. 5, Casalecchio di Reno Tel. 051 6130247 Si occupa di: sostenere i valori della diversità. Organizzare insieme agli stranieri occasioni di incontro "festa" per creare conoscenza, scambio, solidarietà.</p>
	<p>CieloMaryTierra <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: via Toti n. 8, Casalecchio di Reno, tel. 051 593595, e-mail: info@cielomarytierra.it Si occupa di: riunire tutti coloro che sono favorevoli all'uguaglianza e alla crescita spirituale, che auspicano a una vita più umana in cui l'egoismo sia sempre meno presente. Svolgimento di attività culturali, organizzazione di tour a Cuba e in altri paesi del mondo, per raccogliere fondi a favore di bambini disabili e portatori di handicap cubani.</p>



Il centro per le famiglie - "Istruzioni per l'uso"

- Cosa Facciamo:**
- Informazione
 - Sostegno alle associazioni
 - Consulenza psicopedagogica
 - Sostegno economico
 - Consulenza alle coppie
 - Mediazione interculturale
 - Mediazione familiare
 - Laboratori per le coppie

Il Centro per le Famiglie del Comune di Casalecchio di Reno ha sede in via Galilei n° 8
Tel e fax 051.613.30.39 - e mail centrofamiglie@comune.casalecchio.bo.it
Orario di apertura: martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 18.30; sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30

	<p>Girotondo - Associazione Didattico-Educativa <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via Del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno Tel. 051 593952 (centralino), e-mail: girotondo.ass@libero.it Si occupa di: fornire un servizio ludico, educativo e didattico rivolto a bambini e ragazzi della scuola materna, elementare e media, al fine della formazione dell'individuo e lo sviluppo della sua autonomia. Realizzare percorsi di socializzazione, appoggio alle famiglie e collaborazione con le scuole.</p>
<p>La Bottega della Creta</p>	<p>La Bottega della Creta <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: via Don Gnocchi n. 11, Casalecchio di Reno E-mail: info@labottegadellacreta.it, www.labottegadellacreta.it Si occupa di: stimolare e valorizzare le abilità manuali e la creatività, diffondere la cultura e la storia della ceramica attraverso l'organizzazione di corsi e laboratori rivolti ai cittadini e, in particolare, a un'utenza in condizioni di disagio, giovanile e scolastica.</p>
	<p>Comunità Baha'i di Casalecchio di Reno <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek" via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 593952 (centralino) Si occupa di: educazione alla pace. Tutela e promozione di diritti umani come rispetto, giustizia ed equità. Educazione alla realtà dell'uomo.</p>
	<p>Circolo socio-culturale M. C. L. "G. Lercaro" <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: via Bazzanese n. 17, Casalecchio di Reno, tel. 051 571420 - fax 051 592368 E-mail: mclcasalecchio@casalecchionet.it, www.comune.casalecchionet.it/mclcasalecchio Si occupa di: il circolo è un'organizzazione "non profit" di promozione sociale, che fonda la propria azione sul messaggio evangelico. Opera per la tutela dei diritti della persona, per la crescita culturale, morale e sociale dei lavoratori, per il progresso della società secondo giustizia e solidarietà.</p>
	<p>Gruppo Ciclistico "E. Curiel" <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o Circolo ARCI "E. Curiel", via Martiri della Libertà n. 4, Casalecchio di Reno Tel. 051 591118 Si occupa di: promozione dell'attività sportiva e ricreativa, in particolare del ciclismo amatoriale. Organizzazione, anche in collaborazione con altre associazioni, di gare ciclistiche rivolte a professionisti e dilettanti.</p>
<p>GRUPPO BANDISTICO CASALECCHIESE</p>	<p>Gruppo Bandistico Casalecchiese <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o abitazione Presidente, via G. Galilei n. 18, Casalecchio di Reno, Tel. 051 591414 Deposito strumenti: via Cavour n. 10, Casalecchio di Reno Si occupa di: valorizzare l'autentica tradizione bandistica. Curare la formazione musicale e sociale degli allievi, in particolare dei più giovani.</p>
	<p>Percorsi di Pace <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno, tel. e fax 051 593952 Sede Operativa: via Baracca n. 4/6, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 6132264, e-mail: percorsidipace@virgilio.it, www.comune.casalecchionet.it/percorsidipace Si occupa di: formazione dell'individuo quale membro di una società fondata sulla pace, solidarietà, collaborazione e sull'incontro fra i diversi. Promuovere sul territorio iniziative di cultura di pace. Lavorare per la solidarietà e i diritti. Avvicinare le culture e le differenze.</p>
	<p>Polisportiva AVIS Casalecchio <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: via Porrettana n. 254, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 591288 Si occupa di: movimenti associativi finalizzati a far conoscere e a sensibilizzare la popolazione verso la donazione del sangue e l'attività dell'AVIS.</p>



Accademia Judo Casalecchio

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede operativa: c/o Palestra ITC Salvemini,
Via Pertini n. 8, Casalecchio di Reno, tel. 051 576146

E-mail: accademiajudo@libero.it, accademiajudo@casalecchionet.it

www.comune.casalecchionet.it/accademiajudo

Si occupa di: studio e insegnamento del Judo. Preparazione e partecipazione a tornei e campionati.



Amici dell'Acquedotto - Centro Sociale

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: via S. Allende n. 13, Casalecchio di Reno
Tel. 051 576932

Si occupa di: organizzare iniziative a carattere socio culturale e ricreativo il cui ricavato viene devoluto in beneficenza. Fornire gratuitamente un supporto logistico a iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale e da altre Associazioni del territorio.



Amici dell'Anatra del Villaggio

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o abitazione Presidente

via del Lavoro n. 38, Casalecchio di Reno

E-mail: redazione@anatradelvillaggio.it, www.anatradelvillaggio.it

Si occupa di: promuovere l'informazione e la conoscenza del nostro territorio, favorendo la collaborazione dei cittadini per una maggiore sinergia tra questi e le istituzioni.



Amici della Primo Levi - Valle del Reno

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek"

via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Tel. e fax 051 593952 (centralino)

Si occupa di: diffondere nella maniera più ampia la cultura, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini. Inserire le persone anziane nella vita socio culturale del territorio.



Arcieri della Rosa

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o abitazione Presidente - **Deposito:** via Cavour n. 12, Casalecchio di Reno

E-mail: massimo.marchi@libero.it, m.marchi@ag-exploit.it

Si occupa di: pratica, diffusione e valorizzazione del tiro con l'arco in tutte le sue specialità. Promozione di gare, incontri e manifestazioni di tiro con l'arco e partecipazione a iniziative di valorizzazione dello sport e dell'ambiente.



Gruppo Campanari "Padre S. Mattei"

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o abitazione Presidente

via Pertini n. 3, Casalecchio di Reno

Tel. 051 574286

Si occupa di: conservare e divulgare la tradizione del suono delle campane alla bolognese durante manifestazioni religiose e civili.



Kilimanjaro
Associazione
Culturale

Kilimanjaro - Associazione Culturale

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: via Canale n. 45, Casalecchio di Reno, Tel. e Fax 051 6416185

E-mail: ackappa@hotmail.com

Si occupa di: diffusione dell'interculturalità presso la cittadinanza e le scuole, creazione di opportunità partecipative e di aggregazione sociale. Partecipazione e organizzazione di eventi, percorsi culturali, mostre, spettacoli e concerti.



Mediazione Sociale... il modo migliore per essere vicini

Occupano sempre il tuo posto macchina in cortile? Il cane del vicino abbaia nelle ore più strane? Gli studenti dell'appartamento accanto tengono la musica a tutto volume?

Per questi conflitti o per ogni problema fra privati che ti sembra difficilmente risolvibile da oggi si può fare qualcosa. Non impiegare energie a litigare, rivolgiti al **Centro di Mediazione Sociale**, in Municipio, via dei Mille 9, senza appuntamento il secondo e il quarto martedì di maggio e giugno, dalle 15 alle 18. **Informazioni URP numero verde 800-011837.**

Con professionalità, riservatezza, imparzialità e rapidità cercheremo di aiutarti a risolvere i tuoi problemi. Il servizio è gratuito.

	<p>Il Mostro - Associazione Culturale <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o abitazione Presidente, via del Lido n. 88, Casalecchio di Reno, Tel. 051 571148 Si occupa di: promuovere progetti di carattere sociale attraverso l'arte, in particolare il teatro, la poesia e la musica, creando percorsi di ricerca e produzione sulla dimensione vocale e corporea in ambito espressivo e comunicativo - relazionale. Svolgimento di un lavoro centrato sulle persone, con particolare attenzione alla valorizzazione delle differenze e delle minoranze.</p>
	<p>"A. Trimarco" - Associazione Musicale <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o abitazione Presidente, via Bazzanese n. 51, Casalecchio di Reno, tel. 051 576918 E-mail: info@trimisfestival.it www.trimisfestival.it Si occupa di: proporre e valorizzare i gruppi musicali giovanili attraverso la promozione e l'organizzazione di manifestazioni musicali.</p>
	<p>Bocciofila Casalecchiese <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Bocciodromo "R. Luxemburg" via Allende n. 3, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 6132370 Si occupa di: promozione del gioco delle bocce a livello amatoriale. Partecipazione e organizzazione di gare ufficiali di bocce. Associazione affiliata alla F.I.B. e al CONI.</p>
	<p>Camper Club "Orsa Maggiore" <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno Tel. e fax. 051 577147, e-mail: ccorsamaggiore@iol.it Si occupa di: valorizzazione del turismo itinerante, attraverso l'organizzazione di raduni e viaggi. Organizzazione, sostegno e partecipazione a iniziative di solidarietà, di protezione civile e tutela dell'ambiente. Consegni all'estero di aiuti umanitari.</p>
	<p>Canoa Club Bologna <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Centro Remiero "Gastone Piccinini", via Venezia, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 575354, e-mail: silvia.fedozzi@tin.it Si occupa di: perseguire finalità sportive, dilettantistiche, amatoriali, promozionali, ricreative e culturali, mediante la pratica e la divulgazione dello sport in tutte le sue specialità, in particolare la canoa fluviale olimpica, polo e delle attività collaterali a essa connesse.</p>
	<p>Ceretolese 1969 - Società Ciclistica <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Circuito Ciclistico "P. Ballestrini", via S. Allende n. 13, Casalecchio di Reno Tel. 051 575813 - fax 051 755391, e-mail: ceretolese@libero.it, www.digitlander.iol.it/ceretolese Si occupa di: avviamento al ciclismo giovanile (età 7 - 16 anni) e amatoriale. Organizzazione e programmazione di manifestazioni sportive riferite al ciclismo.</p>
	<p>Circolo Tennis Casalecchio <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Centro Tennis Casalecchio "Sacco e Vanzetti", via Allende n. 3, Casalecchio di Reno Tel. 051 571265 - fax 051 593152 E-mail: tccasalecchio@tiscalinet.it Si occupa di: società sportiva senza fini di lucro per la promozione e la pratica del gioco del tennis e del calcetto a livello dilettantistico.</p>
	<p>F.I.D.C. - Federazione Italiana della Caccia - Sezione Cacciatori Casalecchio di Reno <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno Tel. e fax. 051 593952 (centralino) Si occupa di: promuovere l'esercizio dello sport della caccia, nell'osservanza delle norme e disposizioni vigenti in materia venatoria ed ecologica, con particolare riferimento alle esigenze di salvaguardia e miglioramento dell'ambiente naturale.</p>

	<p>Gruppo Basquiat <i>Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o abitazione Presidente, tel. 349 5704601 e 339 2324500 - fax 051 562057 Sede operativa: via Don Gnocchi n. 11, Casalecchio di Reno e-mail: gruppobasquiat@libero.it www.gruppobasquiat.org Si occupa di: l'Associazione opera sul territorio provinciale allo scopo di organizzare, senza scopo di lucro, attività socio culturali, politiche, ricreative, solidaristiche e aggregative.</p>
	<p>Harmony Body Mind <i>Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: strada Maggiore n. 71, 40128 Bologna, tel e fax 051 308378, e-mail: harmonybodymind@alinet.it Si occupa di: sviluppo psicofisico dell'essere umano, considerato un binomio inscindibile di mente e corpo, in campo sportivo, culturale e sociale, attraverso l'organizzazione di corsi, laboratori e spettacoli di Yoga Integrato e Cointegro, in palestre di Bologna e comuni limitrofi, tra cui, da diversi anni, Casalecchio di Reno.</p>
	<p>La Lenza Casalecchiese Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione Sede: c/o abitazione Presidente Deposito: via Cavour n. 6, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051591812 Si occupa di: promozione della conoscenza e della pratica della pesca sportiva agonistica (setto-re pesca al colpo in acque interne). Avviamento dei ragazzi alla pesca sportiva.</p>
	<p>Polisportiva Ceretolese <i>Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: via Libertà n. 3, Casalecchio di Reno, tel. e fax 051 6131810 E-mail: polceretolese@yahoo.it www.polceretolese.it Si occupa di: aggregazione attraverso attività sportive, in particolare calcio, pallavolo, basket, ginnastica per adulti, trekking.</p>
	<p>Polisportiva Giovanni Masi <i>Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: via N. Bixio n. 12, Casalecchio di Reno, tel. 051 571352 E-mail: polmasi@polmasi.com, www.polmasi.com Si occupa di: promuovere la pratica, lo sviluppo e la diffusione dello sport, inteso come formazione psicofisica dei soci, in forma agonistica, ricreativa e culturale, non selettiva e non emarginante, e che sia occasione di crescita civile, morale e culturale dei cittadini.</p>
	<p>Polisportiva C.S.I. Casalecchio <i>Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede operativa: c/o Piscina "M. L. King", via dello Sport, Casalecchio di Reno Tel. 051 591470 - e-mail: polcsicasalecchio@libero.it, www.csicasalecchio.it Si occupa di: pratica, sviluppo, diffusione dello sport inteso come crescita psico- fisica, morale, culturale e civile dell'individuo, anche attraverso la creazione e lo sviluppo di scuole di sport, che favoriscono in speciale modo l'istruzione dei giovani o mediante l'organizzazione e la promozione di gare, tornei e manifestazioni sportive e ricreative.</p>
<p>PRO LOCO Casalecchio di Reno</p>	<p>Pro Loco Casalecchio <i>Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o abitazione Presidente, via Tasso n. 3, Casalecchio di Reno E-mail: prolococasalecchio@tiscali.it, www.comune.casalecchionet.it/prolococasalecchio Si occupa di: realizzazione di iniziative atte a favorire e incrementare la conoscenza e la valorizzazione turistica del territorio del comune di Casalecchio di Reno e delle sue risorse locali. Promozione di iniziative e organizzazione di attività idonee alla valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico, culturale e della tradizione locale.</p>
<p>Quelli che il modellismo RC</p>	<p>Quelli che il modellismo RC <i>Iscritto all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Centro Sociale Garibaldi (Casa Mazzetti), via Esperanto n. 20, Casalecchio di Reno Tel. 051 570176 E-mail: f.team_@libero.it Si occupa di: promuovere e favorire nel territorio comunale di Casalecchio di Reno lo sviluppo dell'attività sportiva del modellismo, organizzando gare, manifestazioni e corsi di preparazione a tale disciplina.</p>

	<p>Polisportiva Reno Groups 1994 <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede operativa: c/o abitazione Presidente via Maranina n. 24, Pontecchio Marconi (BO) Tel. 051 6751380 Si occupa di: attività sociale, ricreativa e sportiva nell'ambito del territorio comunale. Promozione e organizzazione di corsi di ginnastica rivolti alla terza età.</p>
	<p>Winning Club <i>Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione</i> Sede: c/o Centro Sociale Croce, via Canonica n. 18/20, Casalecchio di Reno Tel. 360 330159 - fax 051 6141694 E-mail: ventura_franco@libero.it Si occupa di: promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare nella disciplina della Danza. Organizzare e partecipare a competizioni e spettacoli di Danza e Ballo Moderno.</p>
<p>Associazione Amici del Tirò</p>	<p>Associazione "Amici del Tirò" Sede: c/o abitazione Presidente via Porrettana n. 466, Casalecchio di Reno Tel. 051 578831 Si occupa di: realizzazione di un luogo di incontro e di iniziative, in particolar modo per le persone anziane. Organizzazione di servizi e sviluppo di programmi a carattere ricreativo, culturale e sociale, anche nell'ambito dell'integrazione tra generazioni diverse.</p>
<p>Cuore di Luce</p>	<p>Cuore di Luce Sede: c/o abitazione Presidente via Boccherini n. 21, Casalecchio di Reno E-mail: allaluce@supereva.it Si occupa di: promozione, sviluppo ed esercizio di ogni attività sportiva, in particolare delle discipline marziali. Diffusione e studio del T'ai Chi. Favorire il recupero del benessere psicofisico della persona.</p>

Settore "D" - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

	<p>Amici del Prà Znein <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o abitazione Presidente via E. Toti n. 5, Casalecchio di Reno Tel. 051 6132668 Si occupa di: promuovere, coordinare e organizzare iniziative finalizzate alla tutela e alla valorizzazione delle sponde e dell'alveo del fiume Reno, in particolare della zona nota come "Pra' Znein" (Prato Piccolo).</p>
	<p>A.N.L.C. - Associazione Nazionale Libera Caccia, Settore Vigilanza Venatoria <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o abitazione Segretario, via Bazzanese n. 29/3, Casalecchio di Reno, tel. 051 590514 E-mail: anl.c.bo@libero.it Si occupa di: servizio di vigilanza venatoria, operata volontariamente e senza scopo di lucro. Tutela della natura e dell'ambiente. Attività di protezione civile volta alla prevenzione di incendi, alla custodia e sorveglianza di parchi e aree protette.</p>
	<p>Guardie Ecologiche Volontarie - Corpo Provinciale <i>Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato</i> Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via Del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno Tel. e fax 051 593952 (centralino), e-mail: gev.bologna@tin.it, www.bologna.it/iperbole/gev Si occupa di: vigilanza ambientale sulla normativa nazionale, regionale e comunale, con possibilità di verbalizzare le trasgressioni. Attività di divulgazione e sensibilizzazione in materia ambientale. Attività didattica nelle scuole. Volontariato di protezione civile.</p>



Lungo Reno Tripoli

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o abitazione Presidente, via Tripoli n. 9/2, Casalecchio di Reno, tel. 051 575574

Finalità statutarie: diffusione della cultura ambientalista, attraverso opere di sensibilizzazione rivolte ai cittadini; tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale locale, in particolare del tratto di Via Tripoli - Garibaldi fra la Briglia Idraulica e i confini con il Comune di Bologna, anche in collaborazione con altre Associazioni ed Enti.



Rangers d'Italia - Sezione di Bologna

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Villa Tamba

via Selva della Pescarola n. 26, 40131 Bologna

Tel. e fax 051 6350108 - fax 051 591144

Si occupa di: tutela e salvaguardia ambientale. Protezione degli animali. Volontariato di protezione civile.



Amici del Reno

Iscritta all'Albo Comunale dell'Associazione

Sede: c/o abitazione Presidente

via Chierici n. 3, Casalecchio di Reno

Tel. 051 571484

Si occupa di: diffusione della cultura ambientalista. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale locale. Proporsi come luogo d'incontro, di socializzazione e amicizia fra gli iscritti e verso le altre Associazioni.

Settore "E" - Protezione civile



A.N.A. - Associazione Nazionale Alpini Gruppo Casalecchio di Reno e Sasso Marconi

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: via S. Allende n. 11, Casalecchio di Reno

Tel. 051 570102

Si occupa di: valorizzare e tramandare le tradizioni degli Alpini. Operare a salvaguardia della natura e dell'ambiente. Volontariato di protezione civile.



A. R. I. - Associazione Radioamatori Italiani, Sezione "Augusto Righi"

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Tel. e fax 051 593952 (centralino), tel. e fax 333 5658452, e-mail: assradit@iperbole.bo.it

Si occupa di: studio e sperimentazione dei fenomeni radioelettrici. Volontariato di protezione civile relativamente a radio comunicazioni di emergenza.



Gruppo Soccorso Subacqueo

Iscritta all'Albo Comunale del Volontariato

Sede: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via Del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Tel. e fax 051 593952 (centralino), Cell. 335 6631894 / 335 6687363

E-mail: soccorsosub@libero.it

Si occupa di: prevenzione e intervento in caso di calamità quali alluvioni, allagamenti, ecc. Formazione di operatori di protezione civile subacquea.



on line il nuovo sito
www.comune.casalecchio.bo.it
 ... il tuo comune
 è sempre con te!

Centri Sociali

Strutture che offrono spazi ideali a creare momenti di aggregazione, svago e intrattenimento, con l'intento di integrare e mettere a confronto diverse generazioni e fasce di età diverse.



Centro Sociale Ceretolo

Sede: via Monte Sole n. 37, Casalecchio di Reno
Tel. 051 592908
E-mail centro.ceretolo@libero.it



Centro Sociale 2 Agosto

Sede: via Canale n. 20, Casalecchio di Reno
Tel. 051 573177
E-mail centro2agosto@libero.it



Centro Socio Culturale Croce

Sede: via Canonica n. 18/20, Casalecchio di Reno
Tel. 051 6192233
Fax 051 6199669
E-mail info@csacroce.com



Centro Sociale Villa Dall'Olio

Sede: via Guinizelli n. 5, Casalecchio di Reno
Tel. 051 576632
E-mail csvilladallolio@tiscali.it



Centro Sociale Garibaldi

Sede: via Esperanto n. 20, Casalecchio di Reno
Tel. 051 570176
centrosocgaribaldi@libero.it



Centro Sociale San Biagio

Sede: via P. Micca n. 17, Casalecchio di Reno
Tel. e fax 051 570038
centro.sanbiagio@libero.it



Centro di Aggregazione Socio Culturale "Meridiana"

Sede: via A Moro n. 15, Casalecchio di Reno
Tel. 051 6133437
E-mail: CSCMeridiana@casalecchionet.it
www.comune.casalecchionet.it/cscmeridiana

Adempimenti tributari

Il Servizio Entrate - Tributi del Comune ricorda le principali scadenze e i correlativi adempimenti dei prossimi mesi:

20 dicembre 2004

Termine per effettuare il **pagamento a saldo dell'ICI** dovuta per l'anno 2004. In sede di saldo il contribuente deve calcolare l'imposta dovuta in base al possesso dell'intero anno 2004 e versare la differenza tra quanto dovuto su base annua e quanto versato in acconto. Le aliquote e le detrazioni sono rimaste invariate rispetto al 2003.

Questo comporta che nella maggior parte dei casi i contribuenti pagheranno in sede di saldo lo stesso importo pagato nel 2003 (nell'ipotesi, la più frequente, che il possesso prosegua ininterrottamente da prima del 1° gennaio 2003 e che non si siano verificate variazioni nel possesso degli immobili).

Per chi avesse iniziato il possesso (proprietà o altro diritto reale) di uno o più immobili dopo il 30 giugno 2004 il pagamento di dicembre è commisurato ai mesi di effettivo possesso.

Il Servizio Entrate fornisce ulteriori informazioni ed assistenza nel calcolo del dovuto a richiesta dell'interessato. In caso di mancato pagamento alla scadenza indicata la violazione è punita con una sanzione pari al 30% dell'importo dovuto.

31 dicembre 2004

Scade il termine per la presentazione dell'autocertificazione con la quale il contribuente attesta il possesso dei requisiti per usufruire per l'anno 2004 di uno dei regimi agevolativi deliberati dall'amministrazione comunale ai fini ICI:

- **Parificazione al trattamento della prima casa** (aliquota ridotta e detrazione abitazione principale), prevista nei casi di comodato gratuito in favore di parenti in linea retta e collaterale entro il 2° grado e ad affini di 1° grado che la occupano come loro abitazione principale;
- **Aliquota 0,00 per mille** (prevista nel solo caso delle abitazioni locate ai sensi della legge 431 del 1998 art 2 comma 3 - cd. canoni concordati)
- **Ulteriore detrazione per giovani coppie e contribuenti in disagio economico**

L'autocertificazione è obbligatoria. Se non viene presentata il contribuente non ha diritto all'agevolazione e nel caso che ne abbia già tenuto conto in sede di calcolo (applicandosi, cioè, il regime agevolato) sarà soggetto a sanzioni.

Si evidenzia, però, che a decorrere dall'anno 2004 è stata introdotta una modalità semplificata: chi avesse già presentato l'autocertificazione nel corso del 2003 NON deve più ripresentare l'autocertificazione confermativa. Deve farlo, invece, chi nel 2003 non ha presentato l'autocertificazione.

20 gennaio 2005

Termine di presentazione della dichiarazione di iscrizione ai fini TARSU (tassa rifiuti) per tutti coloro che hanno iniziato ad occupare locali nel corso dell'anno 2004. Si ricorda che l'iscrizione anagra-



fica NON è sufficiente per definire la posizione ai fini del tributo tassa rifiuti e che occorre presentare apposita dichiarazione al Servizio Entrate - Tributi.

Dati occorrenti: estremi anagrafici, codice fiscale, planimetria dei locali o rilevazione delle superfici espresse in metri quadrati dei locali, certificato della Camera di Commercio in caso di apertura di locali di un'attività economica. La mancata presentazione della denuncia entro la scadenza indicata configura omessa presentazione di denuncia, per la quale verrà comminata una sanzione dal 100% al 200% del tributo evaso.

Con l'occasione si rammenta, inoltre, che:

- In caso di rilascio di locali detenuti in uso, a qualsiasi titolo, è indispensabile presentare immediatamente una denuncia di fine occupazione, al fine di ottenere la tempestiva cancellazione del tributo TARSU. In caso contrario continua l'iscrizione a ruolo, poiché vale la presunzione di legge che il contribuente intenda mantenere la disponibilità dei locali
- In caso di vendita o acquisto di quote di proprietà di locali situati nel territorio comunale occorre presentare una apposita dichiarazione ai fini ICI. Questo adempimento va assolto nel periodo compreso tra i mesi di giugno e ottobre dell'anno successivo a quello nel corso del quale si è verificato l'acquisto o la perdita della proprietà (esempio: acquisto nel 2004; devo dichiarare nel 2005, tra giugno ed ottobre)

Orari di ricevimento del pubblico del Servizio Entrate

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30
Il giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Sabato mattina: chiuso

Per ulteriori informazioni

Sito: www.comune.casalecchio.bo.it
Telefono Servizio Entrate: 051 576239
e-mail: tributi@comune.casalecchio.bo.it

Servizio Ingombranti

051 6161357

Stazione Ecologica Attrezzata
via del Lavoro 66

051 6132893



Numero Verde

per segnalazioni

Raccolta Rifiuti e Spazzamento città

800 319 911

Hera - Manutencoop

La protezione civile

Volontariato attivo

Casalecchio di Reno, maggio 2001: Rio Bolsenda e Rio dei Gamberi ingrossati dalle persistenti e violente piogge non contengono più le acque e tracimano inondando diverse località. Nel Comune di Zola Predosa i danni sono ancora più gravi. Diversi e ingenti sono nella nostra città i danni ad autoveicoli, cantine, e garage. Il disagio si è protratto per diverse settimane.

Cito questi episodi per indicare come si sia sempre esposti a calamità naturali che possono colpire quando meno ce lo si aspetta. È opportuno, quindi, organizzarsi in modo da essere pronti a rimediare e a mitigare gli effetti delle catastrofi naturali; meglio ancora è prevenirle.

Le persone che volontariamente si mettono a disposizione della collettività per fare attività nella Protezione Civile fanno una cosa utile e importante dal punto di vista civile e sociale. È anche una esperienza per la crescita personale degli individui ed un fatto di educazione alla cittadinanza attiva. In questo modo si possono aiutare le fasce più deboli della società, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra città.

Essere attivi nella protezione civile significa essere a favore della tutela della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente, per fronteggiare i rischi derivanti da eventi calamitosi di origine naturale. La protezione civile si coniuga anche al concetto di sussidiarietà perché gli interventi che si compiono in questo campo devono essere decisi al livello decisionale più basso possibile nell'amministrazione pubblica, riservando ai livelli superiori l'opera di concorso nelle situazioni non fronteggiabili localmente. Ecco perché è così importante coinvolgere il volontariato, che va inoltre sostenuto.

Per far funzionare bene la protezione civile è necessaria una lungimirante programmazione dei soccorsi e bisogna anche promuovere una capillare diffusione della cultura del pronto intervento, anche tramite la scuola e gli organi di informazione di massa. Bisogna inoltre dotare gli organi di protezione civile di appositi curricula di studi e di aggiornamenti per uscire dalla cultura del provvisorio e dell'autodidatticismo. Le associazioni di volontariato in questo settore possono e devono essere caratterizzati da un alto livello di specializzazione nei vari settori di intervento.

Casalecchio di Reno si è dotata della nuova area del Parco Rodari che può svolgere le funzioni di centro di smistamento e area di ricovero in quanto è:

- relativamente lontana dagli edifici
- vicina alle principali vie di comunicazione, comprese le linee ferroviarie
- ha la presenza di servizi igienici e della cucina centralizzata
- è dotata di parcheggi ampi e facili da raggiungere per qual-



L'inaugurazione dell'Area Polivalente

siasi tipologia di automezzi
- è pure dotata di utenze idriche ed elettriche.

A questo va aggiunto che i servizi di protezione civile della Regione Emilia Romagna hanno individuato nell'Associazione Nazionale Alpini, Gruppo di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi un importante riferimento a livello regionale e nazionale. Sono stati affidati a questa associazione importanti mezzi e attrezzature per interventi atti a fronteggiare le calamità: container, tende e camion con braccio sollevatore, riconoscendone quindi a pieno il valore operativa e sociale che l'associazionismo ha sempre avuto.

Ora dobbiamo tutti metterci all'opera per formare gli esperti e per attivare la formazione nelle scuole, non dimenticando di dare costante informazione sui problemi relativi a questo settore.

Una diffusa e costante formazione e informazione pubblica è quindi condizione indispensabile per la creazione della cosiddetta cultura della protezione civile.

Roberto Mignani

Assessore Lavori Pubblici e Protezione Civile



L'Area Polivalente a Parco Rodari

Le linee di indirizzo sulla Pace

La riconferma di Bush alla presidenza degli USA rappresenta la continuità della politica internazionale dell'establishment americano, che si basa sui concetti di "unipolarismo" e di "guerra preventiva"; a meno che improbabili ripensamenti non ne modifichino le scelte politiche nessun cambiamento ci sarà in Iraq, in Afghanistan, in Medio Oriente e nei rapporti con l'UE. Con questa premessa appare chiara la scelta dell'Amministrazione Comunale di istituire un assessorato alla Pace, a dimostrazione che i cittadini non hanno di fronte un gruppo di anime belle che discettano su questioni astratte che non trovano riscontro nella realtà, ma un'Amministrazione che nel proprio ambito cerca di far sì che innanzi tutto la comunità sia messa nelle condizioni di capire cosa sta realmente accadendo e quali sono i motivi della crisi nei rapporti internazionali, poi di contribuire come Ente Locale, insieme a molti altri Comuni italiani, alla costruzione della Pace: non a caso aderiamo al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e alla Tavola della Pace di Perugia. Le linee di indirizzo sulla Pace per il mandato 2004/2009, sono state costruite su 2 capitoli: il primo si occupa della Resistenza e della guerra di Liberazione, per non dimenticare ciò che è avvenuto perché non accada più, per continuare l'opera di democratizzazione del Paese avviata con la lotta di Liberazione; il secondo invece degli avvenimenti accaduti nell'ultima parte del 900, per un approfondimento su quello che è avvenuto. L'obiettivo, ambizioso, che ci prefiggiamo è di mettere in relazione e a confronto questi 2 periodi per riflettere tutti insieme dando la possibilità ad ognuno di noi di capire e conoscere meglio i fatti accaduti per fare scelte più consapevoli, per esempio quando andremo a scegliere chi dovrà governare il nostro paese nei prossimi anni, una volta che questa legislatura sarà arrivata alla fine. In funzione degli obiettivi che come assessorato ci siamo posti sarà necessario riorganizzare l'Ufficio per la Pace, per adattarlo alla nuova situazione che si è creata: questa scelta renderà necessario modificarne lo Statuto. Per quanto riguarda la Partecipazione, le linee generali sono già tracciate e sono state illustrate nelle assemblee di quartiere lo scorso mese di ottobre. Il percorso partecipativo che come Amministrazione vogliamo avviare prevede che vengano indette almeno 4 assemblee ogni anno: 2 saranno di consultazione sul bilancio preventivo e su quello consultivo, da tenersi nei mesi di dicembre e di giugno; le altre riteniamo sia utile dedicarle ai piccoli e grandi problemi che ogni quartiere ha. Infine introdurremo quello che



impropriamente chiamo "bilancio partecipato", per questo come Amministrazione metteremo a disposizione di ogni quartiere 5000 euro del bilancio comunale del 2005, per un totale di 40000 euro annui, per progetti di utilità sociale; l'utilizzo di questi soldi sarà regolamentato e i progetti che otterranno l'approvazione delle assemblee di quartiere e del Consiglio Comunale, verranno attuati; la cifra individuata per il 2005 non è grande, ma potrà essere aumentata negli anni successivi se i risultati saranno positivi. Perché il progetto di Partecipazione diventi esecutivo va modificato lo Statuto Comunale per ricostruire le assemblee di quartiere e individuare per ogni assemblea un responsabile; questo progetto, per le novità che contiene rispetto alle esperienze del passato, è sperimentale e quindi suscettibile di modifiche e cambiamenti, ove necessario. Sono dell'opinione che ci troviamo di fronte ad un fatto nuovo mai sperimentato a Casalecchio, se darà i risultati sperati, insieme a tutto quello che di innovativo questa Amministrazione sta avviando, a partire dal nuovo Centro Culturale, dal centro di documentazione per la Pace e ad altro ancora, si potrà avviare un rapporto migliore e proficuo tra la cittadinanza e l'Amministrazione comunale.

Maurizio Patelli

Assessore alla Pace e alla Partecipazione

Il 29 e il 30 ottobre 2004

Una delegazione della città in visita a Uhrovec (Slovacchia) per un convegno su Alexander Dubcek

"I giorni commemorativi di Alexander Dubcek a Uhrovec", questo il titolo del convegno organizzato nella città slovacca dal 29 al 30 ottobre scorsi, cui ha partecipato una delegazione di Casalecchio di Reno guidata dal Sindaco Simone Gamberini e composta da Maurizio Patelli, Assessore alla Pace Diritti e Partecipazione e da Nicola Bersanetti, Presidente della Commissione Consiliare Assetto e Sviluppo del Territorio. L'invito a questo convegno è stato motivato dall'attenzione che l'Amministrazione Comunale ha sempre dimostrato nei confronti dei rapporti con realtà e culture europee diverse: il Comune di Casalecchio di Reno è infatti gemellato anche con la città di Trencin (Slovacchia), che la nostra delegazione ha visitato prima di prendere parte al convegno, ed è stato tra i promotori della Fondazione Alexander Dubcek, figura storica della Primavera di Praga cui è intitolata la nostra Casa della Solidarietà. Alle giornate di studio erano inoltre presenti Rudolf Schuster, Presidente della Repubblica Slovacca, e Guido Gambetta, Prorettore dell'Università di Bologna. Le iniziative celebrative della figura di Dubcek hanno fatto da sfondo all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Trencin.



Gli appartamenti protetti per anziani e per diversamente abili

Approvato dal Consiglio Comunale il regolamento per l'accesso

Il Consiglio Comunale ha approvato Venerdì 12 Novembre scorso il regolamento per l'accesso agli alloggi protetti di proprietà comunale. Si tratta di un servizio innovativo, svolto attraverso sette alloggi, ristrutturati, situati a Villa Magri vicino al Centro Diurno per anziani.

S'interviene in questo modo su quella fascia di persone in difficoltà per non autosufficienza di grado lieve, che necessitano di una struttura protetta e controllata e che in questo modo, possono continuare a vivere nel proprio ambiente familiare.

Per altre situazioni personali, esistono ovviamente altri servizi (case protette, centri diurni, assistenza domiciliare, ecc...). Sono quattro appartamenti da una persona e tre da due, con la possibilità in ognuno di ospitare un assistente in caso di

necessità momentanea di cura. Non ci sono barriere architettoniche ed anzi la ristrutturazione è stata effettuata installando tecnologie adeguate a chi ha difficoltà di movimento (pavimenti anti scivolo, ascensore per handicap, cucine con piani muovibili elettronicamente, televideosoccorso, sistemi anti intrusione, ecc...). Adiacente c'è il Centro Diurno, con il quale si svilupperanno attività di socializzazione e di riabilitazione.

L'esterno è verde attrezzato e si sta ipotizzando la creazione di orti per favorire le attività all'aperto. Per i futuri residenti, sono previsti tutta una serie di servizi assistenziali, di fornitura pasti, di



Villa Magri

spesa a domicilio, di telesoccorso, telecompagnia, trasporto, ecc... assieme ad altri specifici, per esigenze da valutare caso per caso. Sarà stilata una graduatoria costruita sulla base delle singole condizioni socio sanitarie ed economiche dei singoli e delle coppie che presenteranno domanda. La situazione sarà valutata sulla base di schede tecniche analitiche (con un metodo internazionale valutato tra i più corretti), dagli Assistenti Sociali, prima singolarmente, poi in una Commissione che valuterà collettivamente, tutte le procedure effettuate e stilerà la graduatoria. Per spiegare in modo sintetico, occorre affermare che si terrà conto del livello di autosufficienza e della situazione di solitudine delle persone.

Per i residenti sarà poi stipulato un contratto di affitto e un canone per i servizi resi. Si affida quindi ad una struttura tecnica competente e responsabile l'applicazione di un regolamento comunale, nel quale sono descritti chiaramente i destinatari e le norme da rispettare.

Il controllo politico di quanto effettuato, potrà essere esercitato correttamente nelle sedi previste (Commissioni e Consiglio Comunale). Si eviteranno così commistioni non più previste dalla Legge tra ruolo dei politici (che stabiliscono le regole e verificano che siano rispettate) e quello dei tecnici (che debbono applicarle correttamente). Quest'iniziativa sta all'interno della volontà di quest'Amministrazione di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, contribuendo ad una vita migliore per le persone, in ogni fascia d'età. L'evoluzione sociale, con l'aumento degli anziani e di quelli non autosufficienti ci richiede, una sempre maggiore attenzione.



Un alloggio di Villa Magri

Massimo Bosso
Assessore alle Politiche Sociali

rESISTENZE

Presenza di coscienza, paura dell'altro, esperienze di vita

In occasione della celebrazione del **56° anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani** il Comune di Casalecchio di Reno ospita **rESISTENZE**, una mostra fotografica sul tema delle Resistenze nel mondo, della convivenza e dell'identità, parte di un progetto realizzato dall' **Associazione "Progetto Marocco"** e dal **CEFAL** (Consorzio Europeo per la Formazione e l'Addestramento dei Lavoratori), con il contributo della **Cassa di Risparmio di Bologna** e il patrocinio dell'**ANPI** e dell'**ANED**.

La mostra è costituita di due parti, di cui la prima espone materiale d'archivio (da una ricerca effettuata negli archivi dell'**Istituto Parri** dell'Emilia Romagna), per ripercorrere la storia della Resistenza, accostato a fotografie sulle resistenze nel mondo, in particolare nei conflitti in Afghanistan e nei paesi della Ex Jugoslavia. La seconda parte è una selezione delle migliori opere di un concorso fotografico e letterario sul tema della convivenza e dell'identità, sulle resistenze nella vita quotidiana, svoltosi nel corso del 2003.

Finalità del progetto e della mostra in particolare non è contrapporre la nostra Resistenza a quelle di altri Paesi, quanto piuttosto di far risaltare analogie e differenze e di far intuire il fenomeno storico nella sua complessità partendo dagli elementi che lo compongono.

L'esposizione verrà ufficialmente aperta da una serata di improvvisazioni musicali sulle immagini del video "**Do you remember Sarajevo**", per la regia di Sead e Nihad Kresevljacovic. La musica è quella del clarinetto e del sax di **Guglielmo Pagnozzi** e dal contrabbasso di **Roberto Bartali** mentre l'introduzione alla mostra e al video è affidata a **Enrico Veronesi**, responsabile del progetto, e ad **Alessia Benizzi**, Responsabile dei progetti di cooperazione in Bosnia per la Regione Emilia Romagna. L'appuntamento è per il **10 dicembre alle ore 21,00** presso la Sala Consigliare del Municipio.

Dopo l'inaugurazione, i cittadini potranno visitare la mostra fino al 22 dicembre, dal lunedì al venerdì ore 8,00 - 20,00, il sabato dalle ore 8,00 alle 13,00, nei locali del Municipio in via dei Mille n. 9.

Per informazioni:

Ufficio Pace, Diritti e Partecipazione

tel. 051 598115



Hera informa

Chiuso lo sportello clienti il giovedì

Il Gruppo Hera comunica che lo sportello clienti di Casalecchio, in Galleria Ronzani, rimarrà chiuso dal 15 novembre al 4 febbraio nel giorno del giovedì. La chiusura è necessaria per modificare e adeguare i sistemi informativi, dedicati alla gestione delle pratiche clienti e consentire il conseguente adeguamento professionale degli operatori. Il disagio provvisorio è finalizzato a un servizio più efficiente e veloce. Le aperture negli altri giorni della settimana rimarranno invariate e cioè: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,00 alle 12,30. Gli sportelli più vicini sono quelli di: a) Bologna - Viale Berti Pichat 2/a b) S. Martino - Via Alicata 2 (Monte San Pietro)



L'assemblea annuale dell'AVIS

Il prossimo 11 febbraio 2005 si terrà l'assemblea ordinaria annuale dell'AVIS comunale. L'incontro si terrà presso la ex sede municipale del Comune di Casalecchio in via Porrettana 266, (entrata dal cortile). Prima convocazione ore 20 e in seconda convocazione alle 20,30. Invitiamo fin da ora tutti i soci AVIS, donatori e non, a partecipare, data l'importanza della riunione. Verrà infatti nominato il nuovo Consiglio direttivo per il quadriennio dell'associazione. Verrà inoltre presentato il bilancio consuntivo per l'anno 2004 e quello preventivo per l'anno 2005.

La Festa di San Martino: primo bilancio

Si è svolta dal 6 all'11 novembre, nell'area polivalente del Parco Rodari, la festa di San Martino. Questo il primo bilancio economico:

Incasso 59.576 euro

Spese 49.680 euro

La cifra restante di 9.896 euro verrà destinata alla Casa Protetta di Villa Magri, al potenziamento attrezzature ad uso della Protezione Civile e ad aiutare la comunità di Beslan, così duramente colpita dal massacro dei bambini nella scuola locale.

La festa, seppur bersagliata dalla pioggia e dal freddo, ha avuto comunque un buon risultato e ciò grazie ai cittadini che vi hanno partecipato e ai volontari di tante associazioni, e singoli, che hanno dato il loro contributo. In particolare voglio ricordare lo chef Luigi Bersani e le "sue Donne della cucina", il mastro Nello Falchieri, i componenti del Comitato Direttivo e i soci di Casalecchio Insieme che mi hanno coadiuvato nell'organizzazione della festa.

Ancora grazie a tutti!

Alberto Mazzanti

Presidente di Casalecchio Insieme



Casalecchio città amica dell'infanzia e dell'adolescenza



Il campo!.....Voi ragazzi della pianura, che avete da fare solo un passo per essere all'aperto, nell'infinita distesa pianeggiante, sotto la meravigliosa serenità del cielo, voi che avete gli occhi abituati agli orizzonti alle grandi distese, perché non vivete rinchiusi tra le alte case, voi non potete immaginare che cosa sia per un ragazzo di Budapest un campo libero. È la pianura, l'immensa distesa che rappresenta per lui la libertà e l'infinito.

Ferenc Molnar "I ragazzi della via Pal"

Sabato 30 ottobre l'Amministrazione Comunale di Casalecchio ha aderito con altri comuni allo statuto del centro Camina (Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza istituito per affermare e promuovere le politiche relative all'infanzia e all'adolescenza).

È un segnale importante, non solo di visibilità istituzionale, ma di reale e concreta intenzionalità politica ed educativa.

Un segnale che intende evidenziare l'attenzione che l'Amministrazione vuole accordare a queste fasce d'età che rappresentano il futuro della città, lo stile di vita, i valori, le idee della città che oggi pensiamo/vogliamo e che potrà essere/diventare.

Già da alcuni anni si è sviluppata e diffusa la riflessione sull'educazione al benessere e alla salute degli abitanti della nostra città con particolare riferimento ai bambini e ai ragazzi che in essa vivono. Le opportunità di migliorare la qualità della vita e di considerare la città

come città attiva condividendo con i cittadini esperienze e progettazione di luoghi condivisi (Centri sociali, giardini scolastici ecc.) ha già messo radici a Casalecchio. La volontà/intenzione di allargare questo stile di approccio con la cittadinanza si legge negli incontri dell'Amministrazione con le persone dei quartieri per proporre un bilancio partecipato ed uno scambio attivo di confronto.

Pensando alla città come "comunità" ritorno alle giovani generazioni per proseguire il cammino intrapreso con il Consiglio Comunale Ragazzi Ragazze con i progetti che, questo gruppo di ragazzi, sta portando avanti costruendo un percorso culturale, sociale e pedagogico concreto, coerente con la propria età della vita, vicino agli interessi dei pari.

La consapevolezza di lavorare con i ragazzi e non solo per, dà lo spunto per percorrere il cammino della metodologia partecipata, anche in ambito adulto.

L'intenzione di avviare un gruppo di lavoro di tecnici di diversi assessorati è sempre più reale e potrà consentire di creare un contesto decisivo per un intervento di rete, il cui obiettivo è quello di costruire piccoli- grandi interventi per la città, letti/interpretati anche con gli "occhiali" dei più giovani. Il tentativo è quello di disegnare nella città del commercio, della viabilità, delle infrastrutture, **la città dei cittadini; della relazione-comunicazione, dell'identità etico/affettiva.**



la città dei cittadini; della relazione-comunicazione, dell'identità etico/affettiva.

Il lavoro del gruppo dei tecnici, la definizione di obiettivi comuni fra diversi assessorati; la rete di competenze e professionalità multidisciplinarietà, e il supporto tecnico alla **volontà politica degli amministratori** poiché uno dei temi centrali è l'impegno crescente nel rapporto **città e infanzia**, tra **spazi urbani** bambini/e - ragazzi/e - per una politica che guarda ai diritti dell'infanzia e ai diritti di cittadino di questa categoria sociale.

Il 20 di novembre si è celebrata la giornata dei diritti sanciti dalla convenzione ONU del 1989. Il 19/20 novembre abbiamo incontrato la Scuola e le famiglie per parlare insieme dell'educazione alimentare per i nostri figli, perché possano crescere bene perché possano cogliere l'estremo valore del rapporto corpo/mente agito in tutti i contesti/esperienze della loro vita.

Ma l'intenzione è quella di mettere in programma iniziative pianificate in stretta relazione con questa data per affrontare temi come la qualità dello spazio urbano, le opportunità di esprimere idee/progetti sul tema del gioco, del tempo libero dei ragaz-



zi, sull'uso di spazi aperti e chiusi dove potersi incontrare, sulla sicurezza, flessibilità, funzionalità dei luoghi della città per tutti i ragazzi, con particolare attenzione anche a quelli con disabilità, per porre attenzione anche alle persone più indifese.

Ripensare alla città anche per i più piccoli è segnale di cambiamento, è per noi attenzione non solo al risultato ma anche al percorso per arrivare a esso.

Percorso che ponendo attenzione all'universo dei bisogni infantili, implicitamente si occupa anche di quelli di altre categorie di cittadini che vivono "insieme" nella città.

Elena Iacucci

Assessore alle Politiche Educative

Nuove leve all'attacco!

Anche quest'anno il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze si rinnova, nuovi eletti giungono dalle diverse scuole ad arricchire il gruppo di lavoro. Come molti già sanno, la carica di Consigliere è biennale ma ogni anno accade che i posti dei ragazzi, che per motivi diversi escono dal Consiglio, (perché per esempio iniziano le scuole superiori), debbano essere reintegrati.

In alcune scuole ciò avviene tramite l'elezione degli stessi ragazzi da parte dei compagni; nelle scuole invece in cui l'elezione era stata effettuata l'anno prima, si procede attingendo ai nominativi dei ragazzi che erano rimasti in graduatoria. Massima libertà di metodo, l'unica regola che fonda le elezioni, è che possano entrare a far parte del Consiglio solo quattro rappresentanti per ogni scuola: due maschi e due femmine.

Ma le regole non finiscono qui! Il gruppo dei ragazzi che ha lavorato in passato nel Consiglio, ha deciso che chi vuole rimanere all'interno dello stesso, nonostante sia finito il suo mandato, può farlo liberamente. Questi consiglieri sono i "membri onorari" che sono parte del Consiglio perché riconosciuti attivi protagonisti dei progetti che hanno avviato e delle iniziative che ne discendono.

Regola d'oro, questa, poiché essendo il Consiglio un'esperienza educativa, non può far altro che lavorare salvaguardando anche i ragazzi che hanno finito il loro mandato, non escludendoli ma continuando ad accoglierli con pari dignità dei nuovi eletti.

Le regole e gli aspetti normativi che sottostanno all'organizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, non sono altro che una dimostrazione reale e concreta di quanto quella del C.C.R.R. sia un'esperienza educativa di partecipazione attiva, che mira alla qualità dei rapporti e delle relazioni tra le generazioni e ad un aumento delle competenze emotive e sociali dei ragazzi che vi entrano a far parte, nel tentativo di educare i giovani alla partecipazione civile e politica della città e della società in cui vivono, aiutandoli ad orientarsi e ad assumersi responsabilità personali e di gruppo.

**Centro di Documentazione
Pedagogico**



Nell'immagine alcuni dei ragazzi e delle ragazze eletti nel CCRR

Sportello di informazione, ausilio, consulenza legale alla famiglia

Problemi... A chi rivolgersi? Cosa posso fare? È possibile una soluzione? Vorrei...

Aree di intervento: adozioni di minori e di persone maggiorenni, affidamento figli minori, rapporti patrimoniali tra i coniugi, separazione, assegno mensile, divorzio, diritti ereditari e pensioni di reversibilità. Potrete disporre di una **consulenza (gratuita e riservata)** da parte di un Avvocato che sarà presente presso il Municipio in via dei Mille n° 9, il 2° mercoledì di ogni mese (dalle ore 15,15 alle ore 17,00), **previo appuntamento telefonico da prendersi all'URP, numero verde 800-011837.**

Meb & Car S.p.A

Vendita autovetture e autocarrozeria

La Meb & Car nacque nel marzo del 1894, nell'attuale sede in via del Lavoro 50, dall'iniziativa di un gruppo di imprenditori bolognesi. Venne così costituita una delle tre grandi filiali del gruppo Daimler Chrysler in Italia. Ora oltre al marchio Mercedes Benz, Meb & Car è anche concessionaria Maserati e Ferrari. All'inizio la ditta contava 78 dipendenti e fatturava circa 25 milioni di euro mentre ora i dipendenti sono 151 e il fatturato si aggira intorno ai 106 milioni di euro.

È stata inaugurata il 22 ottobre la SEI, una nuova autocarrozeria all'avanguardia in Europa per la tecnologia.

Parliamo con il sig. **Lorenzo Misciattelli**, amministratore delegato e socio di Meb & Car

La crescita di Meb & Car è sotto gli occhi di tutti: come siete arrivati a questo livello?

Noi vendiamo veicoli industriali e autovetture e circa metà del fatturato proviene dai primi. Ciò che è molto cresciuto in questi anni è il cosiddetto servizio post vendita che comprende l'assistenza, le riparazioni, i collaudi, le pratiche etc. Il nostro cliente viene seguito con grande attenzione in tutte le fasi e si trova ad avere un servizio a 360 gradi. Per fare questo abbiamo dovuto potenziare l'intero servizio assistenza. Abbiamo bravissimi meccanici ed in più vengono seguiti con una formazione continua; basti pensare che ogni anno spendiamo in media 50.000 euro per la formazione ed addirittura nel biennio 2001 - 2002 circa 150.000 euro. La buona formazione è propedeutica alla organizzazione che da noi è molto curata, con un'attenta valutazione delle mansioni e dei carichi di lavoro, e cercando di responsabilizzare, ad ogni livello, le persone che lavorano con noi. Il servizio carrozzeria è alle dipendenze di Gianni Ferrari, un vero mago in questo campo. Ora passano dalla nostra officina circa 12 - 13 macchine al giorno. Con la nascita di SEI, (inaugurata il 22 ottobre), la nuova società collegata nata da carrozzeria 3T e carrozzeria Meb & Car, pensiamo di arrivare a 22 - 23 macchine per di. Ma di questo ne parleremo più avanti.

Vogliamo parlare ancora del fattore umano; come viene organizzato il vostro personale?

I nostri collaboratori sono responsabilizzati al massimo ed a ogni livello. Sviluppano così un forte senso di appartenenza, uno spirito di squadra ed un entusiasmo che ne fanno la nostra arma in più. Contiamo molto anche sui giovani; se vengono motivati nella giusta maniera sono molto importanti per le aziende, anche se la nostra spina dorsale è costituita da tre persone: il Sig. Strada, responsabile del post vendita, il rag. Armaroli, responsabile del personale e il Sig. Mazzetti del reparto vendita. Sono i nostri tre assi nella manica ma con loro stanno crescendo dei

giovani che fanno e faranno molto bene e sui quali contiamo per continuare a svilupparci come abbiamo fatto in questi anni. I nostri giovani sono incentivati a sviluppare una propria area autonoma nel proprio lavoro.

Qual è il vostro punto di eccellenza?

Siamo un polo della qualità, sia nei marchi che commercializziamo (Mercedes, Maserati, Ferrari), sia nella cura estrema che mettiamo in tutto ciò che facciamo. Diciamo però che il nostro ultimo gioiello è la SEI, una carrozzeria che è all'avanguardia in Europa e che nasce anche dalle idee di Gianni Ferrari. Più che carrozzeria sembra un salone di bellezza, con dodici box in cui si concentrano le varie fasi delle lavorazioni. Il livello delle tecnologie applicate è altissimo tanto che è possibile lavorare ad alto risparmio energetico e nel pieno rispetto delle norme ambientali. All'interno c'è il servizio Trasmobil, struttura mobile telecomandata che consente il trasferimento delle vetture senza bisogno di metterle in moto, eliminando ogni fonte di inquinamento. Altra particolarità è la cabina per le lavorazioni in alluminio. Ma è tutto l'impianto che presenta soluzioni innovative, con rigorosi controlli della qualità e una maggior facilità di lavoro per l'operatore.

Qui i nostri clienti potranno avere un servizio di grande qualità ma a prezzi competitivi. Anche i possessori di autovetture con marchi differenti da quelli che vendiamo noi possono servirsi di questa nuova carrozzeria.

Come giudica il rapporto con le pubbliche amministrazioni locali?

Ci siamo sempre trovati bene. Con il sindaco Castagna ed ora con il nuovo sindaco Gamberini abbiamo avuto l'impressione di trovarci di fronte ad interlocutori seri e capaci e a un Comune organizzato secondo moderni criteri aziendalistici.

m. u.



Caffetteria Marconi

di Borsari c & c

La Caffetteria Marconi snc è gestita da una coppia, Nico e Cecilia, che hanno acquisito la licenza di bar-latteria e iniziato a gestirla da maggio 2002.

Parliamo con Nico.

Qual è la vostra clientela?

La Caffetteria Marconi si trova a due passi dalle scuole Ciari, dove vanno bambini della materna e delle elementari, questo fa sì che la maggior parte della nostra clientela sia composta da mamme, nonne e nonni, bambini, maestre, ... ma non solo. Ci sono anche gli affezionati del quartiere e tutti quelli di passaggio che, per caso o per scelta scelgono il nostro bar. Per le colazioni proponiamo un menù con cappuccino, brioches e succo di frutto ad un prezzo scontato, e anche per il pranzo, e ci sono sempre più persone che pranzano al bar, abbiamo una buona offerta. Essendo anche latteria abbiamo un'opportunità in più per le mamme e le nonne che si fermano da noi con i bambini.

Quali sono i vostri fornitori?

Abbiamo scelto di servirci di ditte diverse a secondo del prodotto che offrono, la nostra prima scelta è infatti la qualità. Per i prodotti da forno come brioches ci serviamo da una pasticceria artigianale, il prosciutto di Parma lo acquistiamo presso botteghe di salumeria, e così via, scegliendo sempre i prodotti che ci garantiscono la rintracciabilità della provenienza e della produzione.

Come è nata la vostra professionalità?

Io e Ceci ci siamo conosciuti quando lavoravamo presso l'Autogrill Cantagallo, ed è lì che piano piano è maturata la scelta di metterci in proprio. Sia io che le avevamo lavorato in diversi autogrill, con mansioni diverse. Quando ci siamo conosciuti io ero responsabile in carriera di direzione e Ceci era invece responsabile marketing. Il lavoro negli autogrill con queste mansioni ha sviluppato in noi una grande attenzione per il cliente, poi abbiamo aggiunto del "nostro", mettendoci il nostro carattere e le nostre predisposizioni. In quell'ambiente lavorativo c'era sì l'attenzione al cliente, ma mancava il calore del rapporto umano che è l'elemento essenziale che è alla base della nostra scelta lavorativa attuale. La dimensione umana del piccolo bar era quello che cercavamo, insieme alla scommessa di mettersi alla prova in un'attività autonoma. Infine per me era diventato sempre più

pesante dover viaggiare in continuazione a causa del lavoro.

Qual è il punto di "eccellenza" della vostra attività?

Oltre alla scelta di qualità, il "fiore all'occhiello" del nostro bar è stata la scelta di promuovere il commercio equo solidale. Per me e Ceci, averlo incontrato ad una fiera sull'alimentazione è stata una folgorazione, in quanto abbiamo capito che promuovere questi prodotti era proprio la scelta di solidarietà che sentivamo più nostra. Eravamo già da tempo alla ricerca di qualcosa che potesse diversificare l'offerta alla clientela, ed eravamo molto sensibili ai problemi del sud del mondo. Così la possibilità di promuovere prodotti che proprio dal sud del mondo provengono, che possono riuscire a dar da mangiare ad una famiglia, far studiare dei bambini o far vivere una piccola attività artigianale, ci è sembrato il modo migliore per coniugare, nel nostro piccolo, etica ed economia. Rispetto ai piccoli



spazi del nostro esercizio abbiamo cercato di offrire una gamma abbastanza completa di prodotti, per lo più dolciari. Cerchiamo anche di dare informazione sui meccanismi del mercato globale e di come le nostre scelte possono influenzare la vita delle comunità più svantaggiate. Come per il caffè, dove le persone che lo producono riescono a sostenersi a seconda delle oscillazioni mondiali del prezzo del caffè sui mercati. Per questo Natale offriremo la possibilità di fare cestini regalo con i prodotti equo solidali, tutti all'insegna del sud del mondo, anche il cestino!

Qualche aspetto problematico?

Non abbiamo particolari problemi, cerchiamo di affrontare le cose con positività. Ecco potremmo definirla una mentalità centro americana, tipica dei popoli caraibici: senza guardare indietro e senza vedere troppo avanti, "day by day". E soprattutto cercare di essere umili nell'affrontare le cose!

C.Z.

Auguri da Silvia e Gabriella!

Il negozio di abbigliamento e merceria "Silvia e Gabriella", di Trittoni, compie quest'anno i 37 anni di attività!

Silvia e Gabriella hanno così pensato di festeggiare insieme ai loro affezionati clienti: sono tutti invitati per un brindisi di festa venerdì 31 dicembre, nel loro negozio in via Boccherini 4, a Ceretolo.

La festa si protrarrà fino alla mezzanotte per i tradizionali auguri di Buon Anno!

Le proposte teatrali dell'inverno

Gentili casalecchiesi, il Teatro Comunale di Casalecchio vi segnala gli spettacoli di prosa delle festività natalizie e del nuovo anno, in abbinamento alla prima edizione della rassegna "Chi è di scena - Incontri con gli artisti delle Compagnie della Stagione di Prosa '04/'05" in scena al Teatro Comunale di Casalecchio, presso la Sala Polivalente del Centro Culturale. Si tratta di un'iniziativa di Teatro Evento - Teatro Comunale di Casalecchio e del Centro Culturale in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Casalecchio.

Dicembre 2004

Casa della Conoscenza

via Porrettana, 360 Casalecchio - Sala Polivalente
Rassegna "Chi è di scena"

venerdì 17 dicembre 2004 ore 17.30

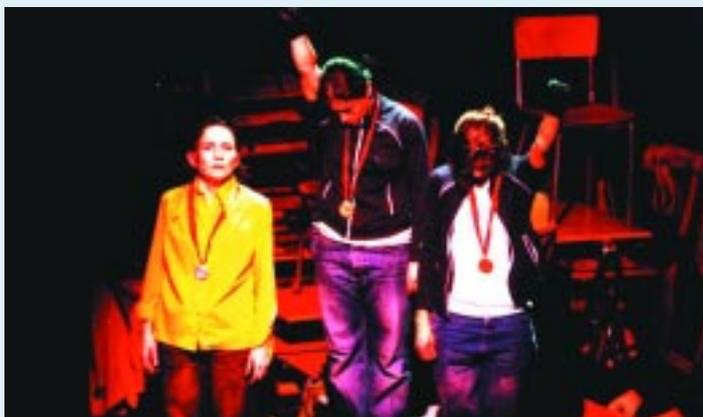
Compagnia Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca
Incontro con le attrici Beatrice Schiros, Irene Serini, Marcela Serli, Sandra Zoccolan e il musicista Massimo Betti
Ingresso libero.

Teatro Comunale di Casalecchio

venerdì 17 e sabato 18 dicembre 2004 ore 21.00

Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca
Torino Spettacoli - Teatro Stabile Privato
1968

di Serena Sinigaglia e Paola Ponti
con Beatrice Schiros, Irene Serini, Marcela Serli, Sandra Zoccolan
Musicisti: Massimo Betti, Elvio Longato, Andrea Poli
Scenografia: Maria Pazzi
Costumi: Federica Ponissi
Progetto e Regia di Serena Sinigaglia
Previdita: Biglietteria del Teatro, da mercoledì a sabato ore 16 - 19 (tel. 051/573040).
Prezzi: intero euro 19,00 - ridotto euro 16,00 - speciale euro 13,00.
Spettacolo musicale e Teatro d'attore.

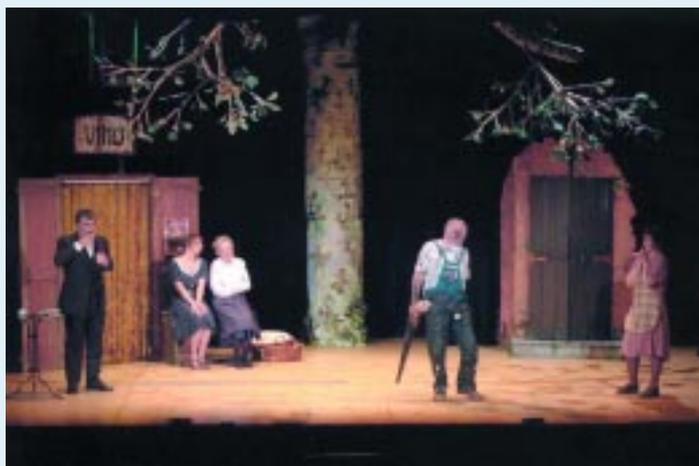


Centro Culturale

via Porrettana, 360 Casalecchio - Sala Polivalente
Rassegna "Chi è di scena"

venerdì 14 gennaio 2005 ore 17.30

Teatri Uniti e Onorevole Teatro Casertano SempreAperto Teatro Garibaldi
Incontro con la Compagnia.
Ingresso libero.



Venerdì 14 gennaio 2005 ore 21.00

Teatri Uniti e Onorevole Teatro Casertano SempreAperto Teatro Garibaldi
Santa Maria d'America

di Enrico Ianniello, Tony Laudadio, Andrea Renzi
con Enrico Ianniello, Tony Laudadio, Francesco Paglino, Andrea Renzi, Luciano Saltarelli
Scene: Lino Fiorito
Costumi: Ortensia De Francesco
Musiche originali: Federico Odling
Regia di Andrea Renzi

Previdita: Biglietteria del Teatro, da mercoledì a sabato ore 16 - 19 (tel. 051/573040).

Prezzi: intero euro 19,00 - ridotto euro 16,00 - speciale euro 13,00.
Teatro d'attore. Vicende di una famiglia di emigranti italiani in America (anni dal 1920 al 1950).

Centro Culturale

via Porrettana, 360 Casalecchio - Sala Polivalente
Rassegna "Chi è di scena"

venerdì 28 gennaio 2005 ore 17.30

Associazione Teatrale Pistoiese - Teatro del Tempo Presente
Incontro con la Compagnia
Ingresso libero.

Venerdì 28 e sabato 29 gennaio 2005 ore 21.00

Associazione Teatrale Pistoiese - Teatro del Tempo Presente
Report

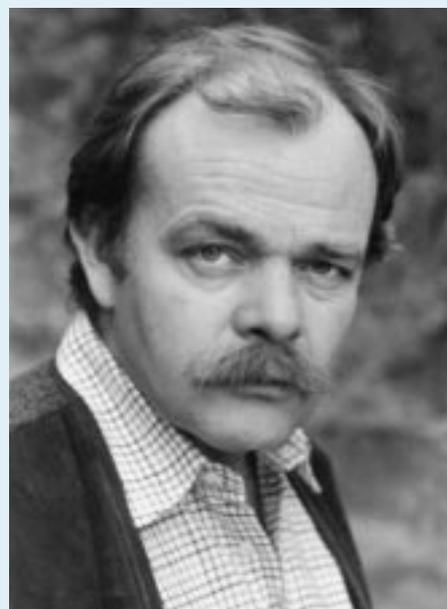
Gruppo di Famigli a Sinistra

di Giuseppe Bigoni e Marco Zannoni
con Milvia Marigliano, Barbara Valmorin, Marco Zannoni
Regia di Cristina Pezzoli

Previdita: Biglietteria del Teatro, da mercoledì a sabato ore 16 - 19 (tel. 051/573040).

Prezzi: intero euro 19,00 - ridotto euro 16,00 - speciale euro 13,00.

Teatro d'attore. Storia di una famiglia media contemporanea, attraverso tre prospettive: il marito, la moglie, la suocera.



Capodanno e Nuovo Anno a Teatro:

Fuori Abbonamento

Venerdì 31 dicembre 2004 ore 21.00 (con rinfresco) e Sabato 1 gennaio 2005 ore 16.30

Compagnia Teatrale Dialettale Bolognese 'MARCO MASETTI'

Festa di Matrimonio

Testo di Fausto Carpani, Giorgio Giusti ed Elisabetta Paselli
Con: Marco Masetti, Fausto Carpani, Gloria Pezzoli, Oriano Orsi, Carla Astolfi, Roberta Nanni, Ivan Tani, Virginia Veratri, Roberto Serra, Federico Campagnoli, Simona Guido, Luciano Manini, Marco Leoni, Maurizio Montanari

Scenografie: Buatti e Fiorino

Regia di Giorgio Giusti ed Elisabetta Paselli

Prevendita presso:

Biglietteria del Teatro: dal mercoledì al sabato, ore 16.00 -19.00.

Sono escluse: le domeniche e il 24, il 25 e il 26/12/04.

Punti Ticket Store del circuito Charta: negli orari di apertura.

Botteghino Live Show: via Andrea Costa, 224/a - Bologna

Tel. 051-6140998

Prezzi:

31/12/04: intero euro 35,00 - ridotto euro 29,00 - speciale euro 24,00. Per questa serata non valgono le riduzioni Soci Coop Adriatica.

01/01/05: intero euro 9,00 - ridotto euro 7,50 - speciale euro 6,00.

Per maggiori informazioni:

Teatro Comunale "A. Testoni" di Casalecchio

piazza del Popolo, 1 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)

tel. 051/593133 (uffici: dal lunedì al venerdì ore 9-16)

tel. 051/573040 (biglietteria)

fax 051/570624 - e-mail: teatrodicasalecchio@interfree.it

www.teatrodicasalecchio.20m.com

**Tutta la Direzione
di Teatro Evento - Teatro Comunale di Casalecchio
augura a tutti di trascorrere
il Natale e il Nuovo Anno in serenità.
Auguri e ... vi aspettiamo a teatro!**

Chiara Casoni

Ufficio Stampa Teatro Comunale di Casalecchio

Teatro dialettale

Abbiamo fatto "tredici"!

A vincere, però, non è stato un fortunato scommettitore, bensì il dialetto. Con questa sono tredici le stagioni teatrali del Teatro Testoni di Casalecchio, con un pubblico sempre fedele e disposto ad applaudire sia una vecchia commedia, sia una novità. Le compagnie "sulla piazza", come si dice in gergo, sono tutt'altro che in calo, segno che il dialetto "paga" in termini di passione per la polvere del palcoscenico. Quest'anno, dopo la passerella delle storiche compagnie bolognesi, diversamente dal solito la rassegna andrà a concludersi non con gli "ospiti stranieri" ma con una formazione allargata di casa nostra, il cui nucleo è composto dalla compagnia bolognese Marco Masetti che riproporrà "La giòstra", una commedia del bolognese Massimo Dursi (Otello Vecchietti), tradotta e rivisitata da Fausto Carpani, per la regia di Giorgio Giusti, andata in scena con successo un paio di anni fa. La riproposta, oltre a voler essere un omaggio a un autore troppo presto dimenticato, porta in scena una commedia "anomala" per il dialetto, in cui il riso si alterna a momenti di alta drammaticità. Si è trattato - come dice Carpani - di una scommessa tendente a dimostrare che con il dialetto bolognese si può anche fare non solo ridere ma pensare, commuovere, come del resto lui fa da anni con le sue canzoni. Non è vero, come sostiene qualcuno, che il pubblico del dialetto vuole solo spacciarsi dalle risate ad oltranza: il successo iniziale della "Giòstra" lo ha dimostrato. Arrivederci al Testoni di Casalecchio e... buon divertimento.



Stagione 2005

Febbraio

**Sabato 5
e domenica 6
Fior d'Urtiga**

Compagnia Lanzarini

**Sabato 19
e domenica 20
Rise a la bulgneisa**

Compagnia Da nielli

Marzo

**Sabato 5
e domenica 6
Bein mo da bon?**

Compagnia Lucchini

**Sabato 12
e domenica 13
Sainza marè**

Compagnia Masetti

**Sabato 19
e domenica 20
El zug del lott**

Compagnia I Girasoli

Aprile

**Sabato 2
e domenica 3
La pozza ed naftalina**

Compagnia I Felsinei

**Sabato 9 e domenica 10
La giostra**

Compagnia Masetti & Carpani

Per informazioni e prenotazioni di abbonamenti
telefonare o mandare un fax al n. 051/347986 o 337/572489

A partire dal 16 dicembre, tutti i giovedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 19 la cassa del teatro sarà aperta per il ritiro degli abbonamenti prenotati telefonicamente e per la prenotazione e vendita dei rimanenti posti disponibili.

Organizzazione
Giampaolo Franceschini



Progetto di educazione motoria nelle scuole di Casalecchio

In questi giorni si chiude l'anno **Europeo di Educazione allo Sport**. Una volontà della nuova Europa di rafforzare l'idea dello sport come veicolo di cultura, benessere, socialità. Insieme alla musica è il linguaggio comune che permette il confronto tra giovani e meno giovani di tutto il mondo.

Casalecchio di Reno è una città in cui lo sport ha un radicato diritto di cittadinanza e questa occasione è servita per ribadirlo fortemente con diverse iniziative mirate a consolidare le realtà locali. Basti ricordare la Conferenza dello Sport dello scorso aprile in cui si è fortificata l'idea di un associazionismo sportivo sempre più partecipe alla gestione dei beni comuni della nostra città e nelle attività sportive scolastiche come i Giochi sportivi studenteschi o il Progetto di attività motoria che, su tutta la vasta attività sportiva locale, è sicuramente il simbolo evidente di cosa si può fare concretamente per l'Educazione allo sport. Nelle parole dell'Assessore alle Politiche scolastiche Elena Iacucci un'introduzione a questo progetto così all'avanguardia, che dà la misura del coinvolgimento dello sport nella nostra comunità.

“Mi fa molto piacere essere invitata a sostenere le finalità e gli obiettivi di questo “Progetto attività motoria nella scuola elementare e dell’infanzia di Casalecchio di Reno”, che è rappresentato anche nelle linee programmatiche del mandato di questa amministrazione.

L'educazione motoria, così come altre educazioni, può essere “agita” nel rapporto di condivisione e progettualità tra scuole e ente locale e può offrire, in rete con le risorse del territorio, un reale contributo di opportunità finalizzato a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti, per contribuire a formare i cittadini di domani e la loro presenza nella costruzione di una comunità educante.

Dentro e fuori la scuola l'educazione motoria, l'idea che l'individuo sia sinergia di corpo e mente, è un caposaldo delle persone che a vario titolo collaborano con le istituzioni preposte, per realizzare un diritto dell'infanzia, quello di muoversi in autonomia, di giocare, correre, riconoscere se stessi, il proprio corpo, la propria identità e quella degli altri. Un grazie allora agli operatori, agli istruttori delle Associazioni sportive, agli operatori dei servizi comunali che lavorano in rete, ai dirigenti e agli insegnanti tutti alle famiglie e ai ragazzi che stanno condividendo questo progetto”.

Elena Iacucci
Assessore alle Politiche Educative

Progetto di educazione motoria nelle scuole

La proposta di legge perché diventi un diritto di tutti i bambini.....

Ma se a Casalecchio di Reno l'attività motoria nelle scuole si fa, così non è nella gran parte d'Italia, ed è stato anche ignorato dalla recente riforma Moratti. Per questo motivo riveste grande interesse la recente **Proposta di legge** dei deputati Lolli, Capitelli, Grignaffini e Sasso affinché l'educazione motoria abbia diritto di accesso in modo regolato in tutte le scuole pubbliche della Repubblica Italiana e non solo in quelle in cui Comuni e Società Sportive trovano volontà e risorse necessarie. Ecco di seguito le motivazioni della proposta di legge:

“Dalla nascita in poi lo sviluppo globale del bambino si realizza attraverso il movimento, il primo linguaggio con cui l'uomo si relaziona e si adatta all'ambiente. Numerosi studi da parte di medici, psicologi, pedagogisti e sociologi hanno analizzato e descritto l'ontogenesi del movi-

Per il 4° anno consecutivo l'educazione motoria torna nelle scuole dell'infanzia ed elementari. Ma forse non tutti sanno che non è un diritto acquisito...



Anche in questa stagione scolastica è stato rifinanziato il **“Progetto attività motoria nella scuola elementare e dell’infanzia di Casalecchio di Reno”**. Il progetto, **completamente gratuito per le famiglie**, è programmato in collaborazione tra Assessorato Sport, Assessorato Scuola, i tre Istituti Comprensivi e la Polisportiva G. Masi che coordina le attività e gli insegnanti di educazione fisica che intervengono nelle classi e programma gli incontri di attività e di verifica con gli insegnanti di ruolo. È diviso in diversi progetti tra scuola elementare e dell'infanzia e prevede **12 interventi annui** (di un'ora ciascuno) in ognuna delle **83 classi** che hanno aderito, coinvolgendo **circa 2.000 bambini**. L'obiettivo condiviso tra i diversi partners è quello di avviare nella scuola un intervento formativo in cui la pratica sportiva possa essere e diventare un contributo allo sviluppo del bambino, favorire un approccio all'attività motoria e all'attività sportiva che stimoli l'apprendimento di un modo di essere e di agire anche sul piano culturale, per una consapevolezza di uno stato di buona salute e di equilibrio psico - fisico. Si vuole anche privilegiare un intervento che, garantendo a tutti la pratica dello sport, favorisca in particolare la partecipazione degli alunni portatori di handicap e contemporaneamente sia momento di formazione per gli insegnanti, titolari del progetto educativo, integrando e aggiornando le loro competenze in campo motorio.

Il progetto **colma un vuoto legislativo nazionale** che di fatto **non prevede attività motoria strutturata nelle scuole dell'infanzia ed elementare** (uno dei casi in cui l'Italia è in fondo alle classifiche di qualità dell' Europa Unita). **Per tutti questi motivi, già nel 2001, anno della prima sperimentazione, la nostra esperienza ha ricevuto un importante contributo dalla Regione Emilia Romagna quale rilevante esperienza innovativa.**



mento, l'acquisizione degli schemi motori di base e delle abilità nell'uomo evidenziando nella prima infanzia una relazione diretta fra sviluppo motorio e sviluppo cognitivo e socio-relazionale. È stato altresì dimostrato come una attività motoria abitudinaria produca effetti positivi sullo sviluppo fisico prevenendo di fatto l'assunzione di posture scorrette e le situazioni di sovrappeso, oggi tanto ricorrenti.

Inoltre, dobbiamo prendere atto che sta progressivamente scomparendo quell'attività libera di carattere ludico svolta nei cortili, negli spazi verdi e nei campi da gioco improvvisati che per anni ha contribuito a sviluppare in modo spontaneo la motricità, la creatività e la socialità di intere generazioni di bambini.

L'educazione motoria svolge un ruolo insostituibile nel processo di crescita equilibrata del bambino e la scuola primaria deve necessariamente offrire ad ogni piccolo allievo la possibilità di realizzare diversificate esperienze motorie al fine di creare le premesse per un sano e corretto stile di vita e per un graduale avvicinamento alla pratica sportiva.

Richiami al potenziamento dell'attività fisica e motoria in età scolare vengono dal Consiglio d'Europa, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Inoltre il "Piano triennale nazionale della Sanità 1999/2001" invita: "... a promuovere l'adozione di comportamenti ... ad aumentare l'attività motoria per i giovani...".

Il documento International Council of Sport and Physical Education dell'UNESCO pone l'accento sulla "quantità" di attività fisica da fare a scuola (almeno 1/6 del tempo scolastico totale).

Ricordiamo inoltre che in quasi tutti i paesi europei l'educazione



motoria, fisica e sportiva è obbligatoria in tutto il percorso scolastico, per un monte ore molto superiore a quello italiano. Sottolineiamo ancora che l'applicazione di corretti ed efficaci programmi di attività motoria richiedono competenze a livello universitario da parte dell'insegnante, livello attualmente non previsto in Italia. I maestri elementari infatti, ai quali vanno sicuramente riconosciuti elevati livelli di preparazione e professionalità, se possono aver acquisito alcune competenze generali, non sono certo in grado di assolvere compiti di preparazione e avviamento alla pratica sportiva.

È questo il motivo per il quale fino ad oggi l'educazione motoria e sportiva nella scuola elementare è stata praticamente inesistente".

Caratteristiche dello sport a scuola

Il "vademecum" di Carlo Vittori

Da alcune domande a Carlo Vittori possiamo redigere una sorta di piccolo "vademecum", visto dalla parte di chi con lo sport si è confrontato per tutta una vita.

Carlo Vittori è infatti allenatore emerito della Federazione Italiana di Atletica Leggera, docente di teoria, tecnica e didattica degli sport individuali. È noto in tutto il mondo per essere stato l'uomo che ha scoperto e allenato Pietro Mennea e numerosi altri sprinter della Nazionale.

Chi deve praticare lo sport a scuola?

Tutti, nessuno escluso. Anche di pomeriggio, i meno capaci, come per le altre discipline.

Quando si deve praticare?

Sempre, il più possibile.

Quale deve essere la periodizzazione?

Sempre, anche d'estate.

Quali discipline praticare?

Molte, l'importante è variare (multilateralità).

Quali sono i compiti e i ruoli degli insegnanti?

Educare, stimolare, sollecitare tutti.





Casadella Conoscenza



Spazio espositivo "La Virgola"

Aperta da lunedì a venerdì
16.30 - 19.30

dal 13 dicembre

mostra Collezioni d'arte
del Comune di
Casalecchio di Reno
a cura di Silvia Evangelisti

Le iniziative dal 15 dicembre 2004*

Mercoledì 15 dicembre Piazza delle culture.
17.00 Ma davvero Casalecchio era così?

Racconti sulla città dai più grandi ai più piccoli.
Remo Bizzarri racconta ai bambini "La Spziari -
la Spezieria"

Giovedì 16 dicembre dalle 20.00 alle 21.00 visita guidata al nuovo allestimento della Biblioteca "Cesare Pavese" a cura della Direttrice Luciana Ropa e dello staff
Piazza delle culture **21.00 Dopo le elezioni americane** con Giancarla Codrignani e altri relatori. Intervengono gli ideatori dell'evento *Siamo tutti americani?* M. Cogo, M. Mellara, F. Merini, A. Rossi

Venerdì 17 dicembre Piazza delle culture.
17.30 Chi è di scena - 1968. Incontro con la compagnia A.T.I.R. e Torino Spettacoli in scena al Teatro Comunale di Casalecchio

Sabato 18 dicembre Biblioteca "Cesare Pavese" Area 0-3. **10.00 Percorsi sensibili:** sentire con le dita (Tatto) Laboratorio di esplorazione sui sensi. Età consigliata: 2-5 anni

Martedì 21 dicembre Piazza delle culture.
21.00 Fantasia natalizia da Stefano Benni a cura di Korekanè

Lunedì 27 dicembre

Piazza delle culture. **21.00 Il fumetto nel cinema: La vera storia di Jack lo squartatore** - From Hell a cura dell'Ass. Basquiat
Biblioteca "Cesare Pavese" Area bambini.

16.00 Arte e Rosso. Mille rossi nel rosso. Portati una matita colorata, un pennarello o un rossetto, rigorosamente rossi! Età consigliata 6-10 anni

Martedì 28 dicembre Piazza delle culture. **21.00 Il fumetto nel cinema: Corto Maltese, una ballata del mare salato** a cura dell'Ass. Basquiat
Biblioteca "Cesare Pavese" Area bambini

16.00 Arte e Sogni. Nell'officina dei sogni. Portati una federa bianca per i tuoi sogni! Età consigliata 6-10 anni

Mercoledì 29 dicembre Piazza delle culture. **21.00 Il fumetto nel cinema: Ghost World** a cura dell'Ass. Basquiat

Biblioteca "Cesare Pavese" Area bambini.
16.00 Arte e Luce. Riflessi di luce. Portati carte colorate delle caramelle, perline o gocce di vetro di vecchi lampadari. Età consigliata 6-10 anni

Giovedì 30 dicembre Piazza delle culture. **21.00 Il fumetto nel cinema: Metropolis** a cura dell'Ass. Basquiat
Biblioteca "Cesare Pavese" Area Bambini.

16.00 Arte e Meccanismi e Macchinari. Gli ingranaggi fatti ad arte. Portati ruote di ogni genere: tappi, bottoni o ingranaggi! Età consigliata 6-10 anni

*da lunedì 29 novembre a martedì 14 dicembre si svolgono 3 dibattiti, 1 concerto, un reading di poesia, 4 performances di letture da diversi testi letterari, 2 visite guidate alla nuova sede della biblioteca Cesare Pavese, 2 laboratori di "percorsi sensibili" dedicati a vista e udito, un'inaugurazione di una mostra, un incontro con una compagnia teatrale...

Ingresso gratuito

La Lanterna Magica è...



Un club di cinema riservato ai bambini da 6 a 12 anni. Unico in Europa, si propone di far conoscere ai giovanissimi il piacere senza pari del cinema su grande schermo. Ma è anche un modo formidabile per imparare a guardare e a capire le immagini.

Un modo diverso di vedere i film

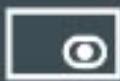
Una volta al mese, durante l'anno scolastico, i soci della Lanterna Magica sono invitati a scoprire un film adatto alla loro età, in una vera sala cinematografica. In tutto, 6 appuntamenti per far conoscere ai bambini le grandi emozioni del cinema. Insieme per ridere, per sognare, per spaventarsi (ma solo un po'), e per piangere qualche lacrima... un'esperienza indimenticabile!

Scoprire il cinema divertendosi

Avventura, fantascienza, comiche, disegni animati, film muti, parlanti, in bianco e nero, a colori... Divertendosi, i bambini scopriranno tutti i segreti del cinema: la storia, i generi, le tecniche. Nel modo specialissimo inventato dalla Lanterna Magica...

Un giornalino, per cominciare

Dieci giorni prima di ogni proiezione, tutti i soci della Lanterna Magica ricevono a casa un giornalino illustrato che annuncia e spiega il film in programma. Se i bambini sono ancora troppo piccoli, potranno farselo leggere dai genitori: anche loro forse scopriranno - chi lo sa? - qualcosa di nuovo sul cinema.



Cineteca di Bologna

Prima del film, uno spettacolo

Prima di ogni proiezione, un piccolo spettacolo buffo o commovente illustra le caratteristiche del film, dando altre informazioni... Per esempio: quali trucchi sono stati usati? come si dirigono gli attori? cosa fanno i rumoristi?

Per bambini, ma con gli adulti presenti

I bambini partecipano da soli agli spettacoli, sorvegliati da adulti competenti. A seconda del film presentato, gli animatori intervengono durante la proiezione, per esempio commentando i film muti accompagnati al pianoforte... Queste proiezioni un po' speciali sono le più amate dai bambini.

Un prezzo alla portata di tutti

16 euro (12 per ogni altro bambino della stessa famiglia) danno diritto a 6 spettacoli... Un prezzo molto basso, perché tutti e tutte possano iscriversi alla Lanterna Magica. Oltre alle proiezioni, la tesserà di socio riserva molte altre sorprese: concorsi, anteprime, feste del cinema...

In tanti paesi europei... e in Italia: lanciata nel settembre del 1992 a Neuchâtel, in Svizzera, La Lanterna Magica conta oggi più di 30.000 piccoli soci in tanti paesi europei, tra cui la Germania, il Belgio, la Spagna, la Francia e ovviamente l'Italia.

La Lanterna Magica a Casalecchio di Reno

Le date del 2005 Le proiezioni della Lanterna Magica di Casalecchio Reno si terranno sempre il sabato alle ore 15.00, nelle seguenti date: 8 gennaio, 19 febbraio, 19 marzo, 16 aprile e 7 maggio, 4 giugno. Il primo film presentato - un film che fa ridere - sarà il capolavoro di Charles Chaplin Il Monello. Saranno poi proiettati ancora due film che fanno ridere e tre film che fanno sognare.

Con la Cineteca di Bologna La nuova avventura della Lanterna Magica a Casalecchio di Reno è proposta dalla Cineteca di Bologna, dal Comune di Casalecchio di Reno - Assessorato alla Cultura e dall'Associazione Senza il Banco. La Lanterna Magica gode del patrocinio dell'UNESCO e dell'Unione Europea.

Un bambino da iscrivere al club? Niente di più facile. Basta telefonare ai numeri 051.521.753 (Senza il Banco), 051.219.48.30 (Cineteca) oppure andare sul sito www.lanterna-magica.org, troverete tutte le istruzioni per iscrivervi!

Dove | Quando

Casa della Conoscenza
via Porrettana 360
40033 Casalecchio di Reno (BO)
per informazioni 051.598.243
casadellaconoscenza@comune.casalecchio.bo.it
www.casadellaconoscenza.it

La Biblioteca "Cesare Pavese"
aperta dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 19.30
il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2005 la biblioteca osserverà un'apertura serale sperimentale, il giovedì fino alle ore 23.00

Come si arriva
autobus: linee principali 20, 89, 93, 94, 671
treno: suburbana FBV - fermata Casalecchio Garibaldi. FS - stazione di Casalecchio di Reno auto: tangenziale - uscita n. 1
autostrada - A1 uscita Casalecchio di Reno
Ampio parcheggio attiguo